



Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana

Rapporto annuale 2022



**Fondazione
Conservatorio della
Svizzera italiana**

Rapporto annuale 2022

Governance

Consiglio di Fondazione	Ina Piattini Pelloni Giancarlo Dillena Annamaria Albek Carlo Donadini Franco Mornata Elena Maria Pandolfi	Presidente Vice Presidente
	Luca Soncini Guido Turati	Delegata della Repubblica e Cantone Ticino
Direzione di Fondazione	Christoph Brenner Fabio Favoroso Luca Medici	Direttore Generale Membro di Direzione Membro di Direzione
Commissione di Direzione	Christoph Brenner Fabio Favoroso Luca Medici Carlo Ciceri (1980-2022) Francesco Kliner Alexandra Rossini	Direttore Generale Membro di Direzione Membro di Direzione Delegato ai progetti strategici Responsabile Amministrativo Delegata alla Comunicazione

**Direzione
Scuola universitaria
di Musica (DIRSUM)**

Christoph Brenner
Fabio Favoroso
Giulia Genini
Lorenzo Micheli
Alexandra Rossini

Direttore Generale
Vice Direttore
Vice Direttrice
Vice Direttore
Assistente di Direzione

**Direzione
Pre-College**

Christoph Brenner
Luca Medici

Responsabile
Responsabile Delegato

**Direzione
Scuola di Musica**

Luca Medici

Direttore

**Responsabili
di sede SMUS**

Luca Medici
Carlo Balmelli
Stefano Bragetti
Alan Rusconi

Lugano
Mendrisio
Locarno
Bellinzona





Indice

Messaggio Presidente Fondazione	8
Messaggio Direttore Generale Fondazione	10

Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana

Strategia e dipartimenti	12
La nostra storia	14

Scuola di Musica

La missione formativa della SMUS	18
Strategia e organizzazione	20
Produzioni annuali	22
Statistiche e dati	30
Docenti	32

Pre-College

La gestione dei talenti – il Pre-College	36
Strategia e organizzazione	38
Produzioni annuali	42
Statistiche e dati	46
Docenti	48

Scuola universitaria di Musica

Una sonora presenza	52
Strategia e organizzazione	54
Produzioni annuali	58
Statistiche e dati	70
Docenti	72

Comunicazione	76
Conservatorio in Festival	80
CSI Magazine: la nuova rivista mensile del CSI	82
Filantropia	84
Forum of Strategic Philanthropy for the Arts	88
Fondi di solidarietà	90
Associazione Amici del Conservatorio: Fondo per l'inclusione musicale	92
Sostenitori della Fondazione CSI	94
Persone	98
Agenda eventi	100
Finanze	102



“Per amare la musica, la devi conoscere”

(affermazione di un celebre violinista).

Ina Piattini Pelloni

Presidente Fondazione
Conservatorio
della Svizzera italiana

Sono passati due anni da quando siamo stati privati del nostro vivere quotidiano: nessun esame o lezione in presenza, nessun concerto, impossibile ritrovarsi per fare musica assieme. Momenti che ci hanno messo a dura prova ma che hanno anche lasciato tracce positive.

Nel buio di quel tunnel c'è stato chi ha voluto cercare e saputo trovare quell'energia e quella creatività che hanno dato vita a un progetto coraggioso e ambizioso, aperto sul territorio: il Conservatorio in Festival. Un progetto che avrebbe coinvolto tutte le componenti del CSI, che avrebbe esaltato l'amore per la musica, trascinando per un'intera settimana giovani e adulti nel desiderio di fare, ascoltare e conoscere la musica.

Dopo il successo riscontrato dal primo evento, il Festival è entrato nei programmi a scadenza annuale del CSI. È doloroso dover qui ricordare la repentina scomparsa del suo principale artefice, avvenuta il giorno dopo la chiusura della programmazione 2022. Una perdita che ha conferito alla seconda edizione di Conservatorio in Festival il valore simbolico della riconoscenza e del ricordo che resteranno per sempre nel futuro del CSI.

La musica è un bene immateriale di cui tutti possono beneficiare; farla conoscere è un arricchimento per tutto il paese. Una maggior valorizzazione delle competenze esistenti sul territorio e la loro condivisione da parte delle istituzioni private e pubbliche concorrerebbe ad arricchire l'offerta formativa e culturale, promuovendone la divulgazione e la qualità a beneficio di tutti, dei giovani in particolare.

L'impegno collettivo per la realizzazione della Città della Musica è l'esempio di come l'agire con unità di intenti, il mettere a frutto la complementarietà valorizzando le competenze e le peculiarità di ciascun attore, traendo nel contempo il massimo vantaggio dal gioco delle sinergie, possano creare importanti premesse e potenzialità per un intero territorio. Una Città della Musica, la cui unicità merita rilevanza a livello nazionale e internazionale. Sul piano locale, un centro di competenze musicali vissuto e arricchito dalla presenza di più generazioni di allievi, studenti, docenti, ricercatori, professionisti dei vari ambiti, aperto a frequentatori occasionali e alle famiglie. Un centro in grado di sollecitare quella curiosità dalla quale nasce la voglia di conoscere.



Territorialità e internazionalità

Christoph Brenner

Direttore Generale
Fondazione Conservatorio
della Svizzera italiana

Territorialità e internazionalità sono due valori fondamentali ai quali si orienta il Conservatorio della Svizzera italiana. Territorialità per il forte ancoraggio al territorio dei dipartimenti Scuola di Musica e Pre-College e internazionalità per l'indispensabile orientamento internazionale della Scuola universitaria di Musica.

In verità però la situazione è più complessa. Territorialità e internazionalità sono due facce della stessa medaglia.

Il Pre-College, come scuola per i talenti ticinesi, si è ormai posizionato in un contesto internazionale dove gode di una visibilità sempre più importante. Un elemento questo fondamentale per gli alunni del Pre-College che decidono di intraprendere gli studi musicali in una Musikhochschule fuori paese.

Ma anche la Scuola di Musica è più internazionale di quanto si possa pensare: non per i suoi allievi, quasi tutti ticinesi, ma per la qualità della formazione dei suoi docenti. Se anni fa – per richiamare un vecchio cliché – chi sapeva suonare poteva continuare a studiare, e chi no si accontentava d'insegnare, oggi, anche grazie alla riforma del 1999, non è più così. Le competenze disciplinari sono una premessa indispensabile per poter iniziare una formazione pedagogica. Gli standard sono quindi sempre più internazionali in questo ambito, e la reputazione delle Scuole universitarie di musica svizzere è indubbiamente molto più alta che in passato. La Scuola universitaria di Musica invece, con studenti provenienti da oltre 40 paesi diversi, si lega sempre di più al territorio: i concerti e le prestazioni di servizio sul territorio sono numerosi, e il forte sostegno dei ticinesi al Fondo di solidarietà

a sostegno degli studenti in difficoltà durante la pandemia è stato un elemento anche toccante dell'identificazione con l'istituzione da parte dei residenti.

Il grande progetto della Città della Musica si basa sugli stessi valori. La volontà di creare una città “aperta” alla popolazione, ai partner, ai vari stili e generi; il fatto di aver stilato delle dichiarazioni d'intenti, anche molto elaborate, con le eccellenze musicali presenti sul territorio e l'intenzione di allargare ulteriormente il cerchio; l'interpretazione della Città della Musica come entità complementare al LAC, inserita in un contesto culturale e formativo locale e regionale: sono tutti elementi che sottolineano la vicinanza e l'identificazione col territorio. Al contempo il progetto dovrà acquisire una forte connotazione internazionale, dovrà essere – e sarà! – visibile, dovrà orientarsi a degli standard internazionali, o meglio ancora, riuscire ad imporre nuovi standard.

La Direzione del Conservatorio della Svizzera italiana – con il pieno sostegno del Consiglio di Fondazione – s'impegnerà con tutta la sua energia affinché la Città della Musica si possa realizzare, nel migliore dei modi, come un centro d'importanza internazionale ma, soprattutto, come un punto d'incontro per il territorio, per i musicisti, per musicofili e non, di tutte le età e senza approcci di “ghettizzazione” a livello di stili e generi musicali.

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana (FCSI), fondazione di diritto privato di pubblica utilità con mandato pubblico per quel che riguarda la Scuola universitaria di Musica, gestisce tre Dipartimenti di educazione e formazione musicale costantemente interconnessi tra loro ma allo stesso tempo ben distinti negli scopi e a livello formale:

Scuola di Musica (SMUS)

Struttura di formazione propedeutica e preparatoria per bambini, giovani e adulti che intendono iniziare uno studio strumentale, approfondire o allargare le proprie competenze musicali. Conta oltre 1'100 allievi, di età compresa principalmente tra i 5 ed i 20 anni, provenienti da 60 comuni distribuiti sul territorio;

Pre-College (PRE)

Struttura pre-professionale con un numero chiuso di 55 studenti che frequentano contemporaneamente le scuole secondarie II e che intendono prepararsi per una futura carriera musicale;

Scuola universitaria di Musica (SUM)

La sezione professionale, riconosciuta dal 1988, è stata trasformata, sulla base del nuovo quadro legislativo e a un mandato esplicito del Consiglio di Stato del Cantone Ticino del 1999, in una Scuola universitaria di musica, ottenendo il riconoscimento e l'accreditamento da parte dei Cantoni e della Confederazione. Dal 2006 è affiliata alla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI). L'affiliazione ha come obiettivo la garanzia dei titoli di studio e l'accesso ai contributi federali. S'interpreta in un'autonomia amministrativa-gestionale e un'integrazione universitaria.

Missione

La Fondazione ha lo scopo di promuovere nella Svizzera italiana la diffusione della cultura musicale, mediante l'insegnamento di base e quello professionale, come anche la promozione e l'accompagnamento di attività artistiche. I suoi tre Dipartimenti sono orientati, in maniera complementare, a utenti specifici che ne determinano la peculiarità dell'offerta didattica e delle attività.

Visione

La Fondazione vuole essere un centro di eccellenza europeo per la cultura musicale. Grazie alla costante attenzione e all'interdipendenza dei suoi tre Dipartimenti, il CSI vuole garantire uno sviluppo musicale completo della persona e contribuire alla sua formazione civica, posizionandosi come attore culturale decisivo a livello regionale nonché fortemente attrattivo nel contesto internazionale.

Valori

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità pubblica e si astiene da ogni fine di lucro o di interesse privato. I principali valori ai quali si attiene sono la territorialità, l'internazionalità, la qualità, la sostenibilità:

- **Territorialità**, per il forte ancoraggio al territorio dei dipartimenti Scuola di Musica e Pre-College;
- **Internazionalità**, per l'indispensabile orientamento internazionale della Scuola universitaria di Musica;
- **Qualità**, valore guida per la scelta dei collaboratori, del corpo docenti e dell'amministrazione;
- **Sostenibilità**, nei termini di efficacia ed efficienza, per la burocrazia snella, l'orientamento proattivo e la gestione finanziaria precisa e oculata.

1985

Armin Brenner fonda l'Accademia di Musica della Svizzera italiana.

1988

I diplomi vengono riconosciuti a livello cantonale e intercantonale. Il Conservatorio diventa membro della Conferenza dei Direttori dei Conservatori svizzeri.

1992

Il Conservatorio collabora per la prima volta con l'Orchestra della Svizzera italiana.

1994

Il 6 dicembre 1994 viene firmata la prima convenzione tra il Cantone e il Conservatorio per la sua sezione professionale.

1995

Viene fondata la prima orchestra giovanile della Scuola di Musica.

1998

Il Conservatorio si trasferisce nel Centro San Carlo.

1999

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana (FCSI) sostituisce la precedente Associazione del Conservatorio. In base alla appena votata Legge sulle Scuole universitarie professionali e il rispettivo Profilo delle Scuole universitarie di musica inizia, su mandato cantonale, la trasformazione in Scuola universitaria di musica. Viene creata la sezione Pre-professionale. Parte la prima stagione "Novecento e Presente", ideata da Giorgio Bernasconi, in collaborazione con Rete Due RSI, che suscita enorme interesse intorno alla musica dell'ultimo secolo.

2000

Il Conservatorio ottiene il riconoscimento provvisorio come Scuola universitaria di Musica. Viene istituito il Dipartimento Ricerca e Sviluppo (DRS).

2002

Viene istituito il Dipartimento Servizi e Post Formazione. La scuola è membro fondatore e di comitato della Conferenza delle Scuole Universitarie di Musica Svizzere (KMHS).

2003

Viene introdotto il diploma di Direzione per il repertorio contemporaneo. Primi scambi di studenti e docenti nel quadro del progetto europeo ERASMUS. Prima collaborazione comune tra il Conservatorio, la Scuola Teatro Dimitri e il Dipartimento Ambiente, Costruzione e Design della SUPSI per la produzione di "Les Mariés de la Tour Eiffel" di Jean Cocteau. Mastery Through Imitation, in collaborazione con il Royal College of Music, Londra: il primo progetto di ricerca al Conservatorio sostenuto dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica e dall'Ufficio Federale della Formazione Professionale e della Tecnologia (UFFT).

2004

Il Conservatorio ottiene il prestigioso premio Lily Wäckerlin Jugend und Musik della Fondazione ACCENTUS di Zurigo per un progetto nell'Educazione musicale elementare (EME).

2005

Il Conservatorio ottiene, da parte della Conferenza dei direttori della pubblica educazione (CDPE), il riconoscimento definitivo come Scuola universitaria di Musica e il Gran Consiglio del Canton Ticino ne sancisce l'affiliazione alla SUPSI. Il Conservatorio parte con i nuovi Bachelor "Bologna".

2006

La Scuola universitaria di Musica del Conservatorio viene affiliata alla SUPSI.

2008

Finiscono i primi Bachelor. Partono i primi Master Bologna. Il Conservatorio si dà una nuova struttura interna rendendo più autonome le tre scuole (Universitaria - Pre-professionale - Scuola di Musica).

2010

Finiscono i primi Master. La Scuola si rafforza a livello svizzero con la presidenza, da parte del direttore della Scuola universitaria, della Conferenza delle Scuole Universitarie di Musica Svizzere (KMHS) che ha lo scopo di rappresentare gli interessi della formazione musicale professionale svizzera a livello nazionale ed internazionale. Il 20 dicembre vengono accreditati i 4 Master.

2015

Viene inaugurato il nuovo centro culturale "LAC - Lugano Arte e Cultura". Il Conservatorio vi festeggia i suoi 30 anni, poco prima dell'apertura tra spettacoli e il tutto esaurito.

2016

Parte il Master of Arts SUPSI (doppio titolo) in Pedagogia musicale con specializzazione in Educazione Musicale Elementare e in Insegnamento dell'educazione musicale per il livello secondario I. Una collaborazione tra Conservatorio della Svizzera italiana e Dipartimento Formazione e Apprendimento (DFA) SUPSI. Il Master è riconosciuto dalla CDPE e come tale abilita a insegnare nel settore secondario I in tutta la Svizzera. Inoltre, a seguito di una risoluzione del Consiglio di Stato del 2007, abilita pure all'insegnamento dell'educazione musicale nelle scuole elementari del Canton Ticino.

2018

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana si sottopone volontariamente a una peer review, a cura dell'agenzia d'accreditamento internazionale MusiQuE, dei suoi corsi di laurea Bachelor e Master nonché del percorso Pre-College, prima assoluta a livello svizzero.

2019

A dicembre la Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana inoltra la richiesta per l'utilizzo del marchio Pre-College Music CH dell'Associazione svizzera delle scuole di musica (ASSM) e della Conferenza delle Scuole Universitarie di Musica Svizzere (KMHS).

2020

In un anno dominato dalla pandemia, dalle chiusure e dall'incertezza, il 24 settembre 2020, il Conservatorio riesce a festeggiare i suoi 35 anni di attività, nella bella cornice del LAC, con due concerti in presenza che hanno visto coinvolti l'Orchestra sinfonica giovanile della Svizzera italiana, il Coro Clairière e l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana.

2021

Il percorso Pre-College del Conservatorio della Svizzera italiana viene insignito del marchio "Label Pre-College Music CH".

2022

Nasce la manifestazione 'Conservatorio in Festival': una settimana di concerti e incontri musicali per favorire nuove occasioni d'incontro con la musica sul territorio.





SCUOLA DI MUSICA (SMUS)

In cifre

1'109

iscritti

1'829

lezioni impartite (teste)

967

lezioni individuali
di strumento (teste)

788

lezioni di musica
d'insieme (teste)

74

lezioni bambino-genitore
e di educazione
musicale elementare (teste)



La missione formativa della SMUS

Luca Medici

Direttore Scuola
di Musica del
Conservatorio della
Svizzera Italiana

Ogni settimana oltre 1100 studenti in Ticino varcano la soglia di una delle sedi della Scuola di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana (SMUS) per seguire corsi musicali. Cosa cercano e perché frequentano un percorso di formazione musicale extrascolastico proprio da noi?

I più si aspetteranno che la risposta a questa domanda parli della missione formativa della SMUS e cioè di insegnare uno strumento o il canto, ossia di costruire le basi musicali per poter praticare attivamente la musica. Sia chiaro, non sono contrario che questo sia uno dei punti centrali del nostro operato, mi permetto però di mettere in discussione una visione così conservativa della formazione musicale. In fondo sarebbe come dire che si insegna a leggere e scrivere per decifrare dei testi e ci si dimentichi di dire che libri, poesie, articoli di giornale veicolano l'intero sapere umano. Alla SMUS leggere e scrivere sono sì al centro del quotidiano, ma l'obiettivo finale del nostro operato e del metodo a cui facciamo riferimento è di portare questi ragazzi ad uno sviluppo globale, caratterizzato da tre livelli:

Individuale

Gli allievi SMUS acquisiscono un metodo di studio (e di vita) che li aiuta ad autoregolarsi, a sviluppare proprie strategie di studio, a ricercare e a prendere coscienza del proprio io, acquisendo maggiore dimestichezza con il pubblico e con la gestione delle proprie emozioni, imparando a mettersi in gioco e a gestire il proprio tempo.

Sociale

Attraverso la pratica del suonare/cantare insieme imparano a gestire l'ascolto e il rispetto dei ruoli musicali, facendo esperienza del raggiungimento degli obiettivi come gruppo, imparando a vivere il gruppo nel rispetto delle proprie regole.

Culturale

Attraverso la quotidianità musicale all'interno del Conservatorio della Svizzera italiana, gli allievi della SMUS acquisiscono una naturale dimestichezza con esperienze spesso fuori dal comune, come la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali, a progetti di musica nuova, a opportunità formative che coniugano lo studio, con la esibizione e il viaggiare in Svizzera e in Europa, immergendosi in un discorso multidisciplinare che li avvicina e li educa alla ricerca del bello.

Questo progetto di crescita è il vero scopo per cui si frequenta la SMUS, non lo diciamo noi, lo dicono le testimonianze che ogni anno raccogliamo in sede degli esami finali della Scuola di Musica (i recital S3). È per questo motivo che la Fondazione CSI sostiene la SMUS investendo da anni nella formazione di base su tutto il territorio ticinese. Anche per questo siamo impegnati a diffondere sempre di più il potere trasformativo che la musica detiene a livello individuale e collettivo. Che bella una società con cittadini sensibili, attenti e disposti ad assumersi responsabilità!

Classi di strumento

Canto
Composizione

**Strumenti
a corde pizzicate:**
arpa, chitarra

Strumenti ad arco:
violino, viola, violoncello,
contrabbasso

Strumenti a fiato (legni):
flauto dolce, flauto
traverso, oboe, clarinetto,
sassofono, fagotto

Strumenti a fiato (ottoni):
tromba, corno, trombone

Strumenti a tastiera:
pianoforte, clavicembalo,
organo, fisarmonica
Percussioni

Presente sul territorio dal 1985, la Scuola di Musica del CSI è aperta a bambini, giovani e adulti che intendono iniziare uno studio strumentale, approfondire le conoscenze già acquisite o allargare le loro esperienze musicali. Raggiunge il territorio attraverso quattro sedi regionali collocate a Mendrisio, Lugano, Bellinzona e Locarno. Ogni sede ha un proprio responsabile, ma gli uffici amministrativi sono centralizzati a Lugano, sotto la direzione di Luca Medici.

In linea con il Piano cantonale sull'apertura delle scuole dopo la pandemia, la Scuola di Musica avvia il nuovo anno educativo 2021/22 con una programmazione interamente in presenza in tutte le sue sedi e nell'anno registra un totale di **1'829 presenze** ai diversi corsi e lezioni (teste) per **1'109 allievi iscritti** complessivamente. Il profilo che intende promuovere per i suoi allievi è la frequenza contemporanea di un corso individuale, uno teorico e uno collettivo, nell'ottica di una formazione a 360° dell'allievo. La sua missione principale è l'offerta di un percorso non selettivo ed esclusivo solo per i più dotati, offrendo uno spazio in cui tutti possano esplorare la musica e assaporare la gioia di questo mezzo di comunicazione universale.

La Scuola di Musica conta su una collaborazione sistematica con i Dipartimenti Pre-College e Scuola universitaria di Musica e con diversi enti tra cui:

- l'Associazione Svizzera delle Scuole di Musica (ASSM)
- la Federazione Bandistica Ticinese (FeBaTi)
- il Concorso Svizzero di musica per la gioventù (SJMWW)
- l'Orchestra di Fiati della Svizzera Italiana
- la Filarmonica Mosaico

Lezioni di musica individuali

Come Dipartimento del Conservatorio della Svizzera italiana, la SMUS opera in un ambiente formativo altamente qualificante. Tutti gli insegnanti hanno diplomi artistici e pedagogici riconosciuti e collaborano per redigere e aggiornare costantemente i programmi didattici della Scuola, riservando particolare attenzione al corretto sviluppo, creativo e umano, degli allievi.

Nell'anno 2021/22, la Scuola di Musica ha offerto un totale di **967 lezioni individuali** di strumento (teste) ai suoi iscritti. Imparare a suonare bene uno strumento musicale è alla portata di tutti. Con l'impegno e la dedizione, ciascuno può apprendere le tecniche e le

Lezioni di musica d'insieme

Solfeggio

Lezioni collettive

Archi
Pianisti
Fiati

Orchestra

Orchestra 3: 7-12 anni, prima esperienza d'orchestra

Orchestra 2: 9-14 anni, sviluppo di maggiore autonomia

Orchestra 1: 10-16, composizioni di più ampie dimensioni
Minibanda

Coro

Cori preparatori (2 livelli)
Coro di voci bianche
Clairière

Ensemble

Arpe
Percussioni
Flauti dolci
Chitarre (3 livelli)
Programma di apprendimento per quartetti d'archi

conoscenze che gli consentiranno di raggiungere con soddisfazione traguardi sempre più alti. Gli allievi della Scuola di Musica, infatti, sono bambini a partire dall'età della scolarizzazione, giovani, ma anche adulti che intendono iniziare uno studio strumentale, approfondire le conoscenze già acquisite o allargare le proprie esperienze musicali.

Lezioni di musica d'insieme

Il piacere che scaturlisce dal fare musica in gruppo è uno dei motivi più immediati per avvicinarsi alla musica. A chi si iscrive a un corso di strumento, la Scuola di Musica offre gratuitamente attività di musica d'insieme: **lezioni collettive** che, con lo svolgersi progressivo del percorso educativo, si articolano in forme più complesse di **ensemble, orchestre, cori e musica da camera**. Nell'anno 2021/2022 la Scuola di Musica ha impartito **788 lezioni di musica d'insieme** (teste) ai suoi allievi. La musica d'insieme non è prerogativa degli allievi più bravi, ma è parte integrante della preparazione di tutti gli iscritti che imparano non solo dal maestro ma anche dai compagni. Questo stimola in loro maggiore sicurezza e coinvolgimento: le lezioni collettive alimentano la motivazione e dispongono gli allievi a "osare", ad arrivare là dove singolarmente non avrebbero il coraggio di farlo, perché il confronto con i pari è allo stesso tempo stimolo e rassicurazione.

Corsi Bambino-Genitore (BG) ed Educazione Musicale Elementare (EME): quando la musica accompagna il percorso di crescita dei più piccoli

Al centro della missione educativa della Scuola di Musica c'è una particolare attenzione alla crescita armonica del bambino. Imparando a suonare uno strumento musicale e praticando la musica con gli altri compagni il bambino si diverte, costruisce amicizie, sviluppa capacità come l'attenzione, la memoria, l'ascolto e il rispetto degli altri. Il bambino che suona uno strumento musicale migliora anche le proprie prestazioni nell'intelligenza linguistica, nella ricchezza del vocabolario e nelle capacità aritmetico-matematiche. A questo scopo sono molteplici le attività di avvicinamento alla musica rivolte alla prima infanzia e ai bambini in età pre-scolare attraverso i programmi Bambino-Genitore (BG) e di Educazione Musicale Elementare (EME) che nell'anno 2021/22 hanno contato complessivamente **74 lezioni** (teste).

Grandi concerti

Nel corso dell'anno educativo, la Scuola di Musica propone agli allievi di esibirsi individualmente o in formazioni d'ensemble in alcuni grandi concerti. Questi appuntamenti, condotti in collaborazione con gli altri due Dipartimenti del Conservatorio, e in particolare con il Pre-College, offrono agli allievi l'opportunità di imparare in un contesto stimolante esibendosi su palcoscenici prestigiosi.

Orchestriamoci

LAC Sala Teatro, 7 dicembre 2021

con il patrocinio della Città di Lugano e il supporto di Banca Popolare di Sondrio Suisse SA e AIL SA

Il grande appuntamento della Scuola di Musica per celebrare la musica d'insieme, ha visto quest'anno il coinvolgimento delle tre orchestre SMUS, dell'Orchestra giovanile della Svizzera italiana (OGSI) e del Progetto Orchestrale Bellinzona e Valli. Con la moderazione della musicologa Giada Marsadri, sul palcoscenico si sono alternati oltre centocinquanta giovani musicisti.

Concerto di Gala

Conservatorio Aula Magna, 28 gennaio 2022

con il sostegno di Fondazione FIDINAM

Tra i momenti più significativi dell'anno e tra gli appuntamenti più amati dalle famiglie, il Concerto di Gala è un momento profondamente emozionante che occupa un posto speciale nella memoria degli allievi. Quest'anno ha visto sedici esibizioni di solisti e formazioni di duo, quartetto e piccoli ensemble, con brani che hanno spaziato la vastità del panorama musicale classico e contemporaneo.

Piccolo Concerto (900presente)

Conservatorio in Festival, Auditorio Stelio Molo RSI, 13 marzo 2022

Il concerto di apertura di Conservatorio in Festival, produzione della stagione 900presente, ha visto impegnato sul palco l'Ensemble900 formato da allievi e studenti di tutti i tre Dipartimenti del Conservatorio diretti da Francesco Bossaglia, con musiche di grandi protagonisti del XX secolo come Ginastera, Dallapiccola e Chávez.



Orchestriamoci, 7 dicembre 2021, Sala Teatro LAC, Lugano

Orchestriamoci porta in scena il grande impegno che dedichiamo da sempre alla musica d'insieme. Suonare uno strumento con i propri pari aiuta a sviluppare l'amore per lo strumento stesso, insegnando al contempo valori come la capacità di ascolto e di inclusione dell'altro.

Luca Medici, Direttore SMUS

Anche la Scuola di Musica, come gli altri Dipartimenti del CSI, realizza co-produzioni con altre organizzazioni musicali e culturali in Svizzera e all'estero. In particolare, la SMUS partecipa al palinsesto di Hall in Musica in collaborazione con LACedu, il dipartimento di mediazione culturale del LAC. Il Coro di voci bianche Clairière, punta di diamante dell'attività corale della Scuola di Musica, rappresenta un ulteriore ambito di attività di co-produzione con altre realtà musicali e offre ogni anno un ricco programma di produzioni in contesti prestigiosi. Di seguito gli appuntamenti che si sono svolti in co-produzione nell'AA 2021/22.

Hall in Musica

In collaborazione con LACedu

Tre matinée musicali curate dalla Scuola di Musica nella Hall del LAC:

- Quei poveri fantasmi (16.01.22)
- Replica del Concerto di Gala (13.02.22)
- Sol si re... Ulisse Il musiviaggio del Re di Itaca (27.03.22)

Nell'ampia Hall del LAC, la SMUS ha realizzato durante l'anno tre appuntamenti a ingresso gratuito che hanno spaziato dalla performance individuale e di ensemble dei repertori presentati al Concerto di Gala a concerti interattivi per avvicinare i bambini e le loro famiglie alla musica.

Coro Clairière

Messe basse di Gabriel Fauré, Chiesa di Albogasio, 12 settembre 2021

I tre moschettieri, Auditorio Stelio Molo, 21 novembre 2021

Praetorius Puericinium con Concerto Scirocco, CaronAntica, 27 novembre 2021

I Vespérali, Cattedrale di San Lorenzo, 27 marzo 2022

Coro Edvard Grieg, Bergen (Norvegia), 6 agosto 2022

Assoluto a tre voci con Concerto Scirocco, Roma, 4 e 5 novembre 2022

Vespro della Beata Vergine di Claudio Monteverdi con Concerto Scirocco, CaronAntica, 25 novembre 2022

Diretto da Brunella Clerici, il Coro di voci bianche Clairière ha vantato nell'anno alcune importanti co-produzioni, in particolare con l'Ensemble Concerto Scirocco in Svizzera e all'estero, e lo scambio artistico-educativo con il Coro giovanile Edvard Grieg di Bergen, in Norvegia, grazie al sostegno della Fondazione M.O.



Hall in Musica

Se osserviamo la Hall, la sua trasparenza, la vetrata che arriva fino a sfiorare l'acqua del lago in un gioco di trasparenze, comprendiamo che l'architettura stessa della Hall è un simbolo di accessibilità.

Michel Gagnon, Direttore LAC sul CSI Magazine

Musica sul territorio

Le diverse sedi della Scuola di Musica partecipano attivamente alla creazione di concerti e altri appuntamenti musicali per promuovere le externalità sociali positive che un'attività come la musica può facilitare sui territori.

Concerti di Natale

Sedi di Bellinzona, Locarno e Mendrisio

Nelle sue diverse sedi, la SMUS ha coinvolto gli allievi su concerti di repertori natalizi per celebrare l'Avvento insieme alle loro famiglie.

Passeggiata musicale con la Scuola di Musica

Riva San Vitale, Locarno, Lugano e Bellinzona, 26 maggio – 11 giugno 2022

con il sostegno di Coop cultura

Quattro concerti en plein air con il supporto di Coop, a ingresso gratuito. Gli allievi si sono esibiti in concerti rappresentativi della grande varietà di strumenti musicali: chitarre, musica antica, pianoforte e canto, archi, percussioni e coro, e un ultimo concerto di fiati e percussioni. La "Passeggiata musicale" concede ampio spazio pedagogico e performativo al piacere che scaturisce dal fare musica in gruppo, unito alla volontà di portare la musica al di fuori dei luoghi deputati per incontrare la comunità offrendo alle persone un momento artistico e culturale di grande piacevolezza.

J+M: il programma di promozione "Gioventù e Musica"

Per i campi estivi, la SMUS ha ricevuto un contributo economico dal programma federale "Gioventù e Musica" che sostiene corsi, campus e formazione continua di monitori/trici per avvicinare bambini e giovani all'attività musicale e promuovere così la loro crescita e il loro sviluppo. Il Programma J+M è diretto dall'Ufficio Federale della Cultura (UFC).

Campi estivi

Svizzera, Italia, Spagna, giugno-agosto 2022

con il sostegno di Fondazione Medacta for Life

Nella stagione estiva la SMUS ha offerto 7 campi musicali in Ticino aperti agli allievi del CSI e ad allievi esterni: orchestra e musica da camera, flauto dolce, fiati e percussioni, chitarra, voci in coro, fisarmonica e pianoforte. Ha inoltre realizzato 2 campi residenziali per orchestra e musica da camera all'estero per gli allievi del CSI: a Montepulciano (IT) in collaborazione con la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano e a Badajoz (ES) in gemellaggio con il Conservatorio di Almendralejo.

Suonar di Sabato (7ma edizione)

Chiesa Collegiata di Bellinzona, 26 marzo-9 aprile 2022

Tre appuntamenti con piccole formazioni cameristiche per presentare con divertimento e piacevolezza alcuni ensemble musicali: "Clarinettaggio", "Flauti dolci in tre stili" e "Archi-baleno".



Avvicinare alla musica

Nell'ambito dell'educazione musicale per la prima infanzia e con un'attenzione alla ricerca neuroscientifica che posiziona la musica come una risorsa primaria per lo sviluppo delle abilità cognitive e relazionali dei bambini, la Scuola di Musica propone concerti, attività e laboratori ideati per avvicinare la popolazione alla musica, con la collaborazione di pedagogisti e altre organizzazioni culturali del territorio.

Quei poveri fantasmi (MusicalinsiEme)

Minusio, 27 novembre 2021

In collaborazione con il Centro Culturale e Museo Elisarion, il collettivo MusicalinsiEme propone un concerto interattivo liberamente tratto dall'omonimo racconto di Gianni Rodari, in occasione del centenario della nascita, con la direzione artistica di Paola Anselmi.

Fiabe e musica a merenda

Mendrisio, 29 aprile 2022

in collaborazione con Ass. Musica nel Mendrisiotto e La Filanda

In collaborazione con Associazione Musica nel Mendrisiotto e La Filanda, un'occasione di trascorrere la merenda pomeridiana in compagnia degli allievi SMUS che presentano i propri strumenti musicali nello svolgersi di un racconto fiabesco, diretto dall'attore Claudio Moneta.

Orecchiolungo

Breganzona, 16 giugno 2022

Fiaba musicale interattiva per conoscere gli strumenti ad arco, le loro timbriche differenti, con brani di repertorio di piacevole ascolto.

Porte Aperte

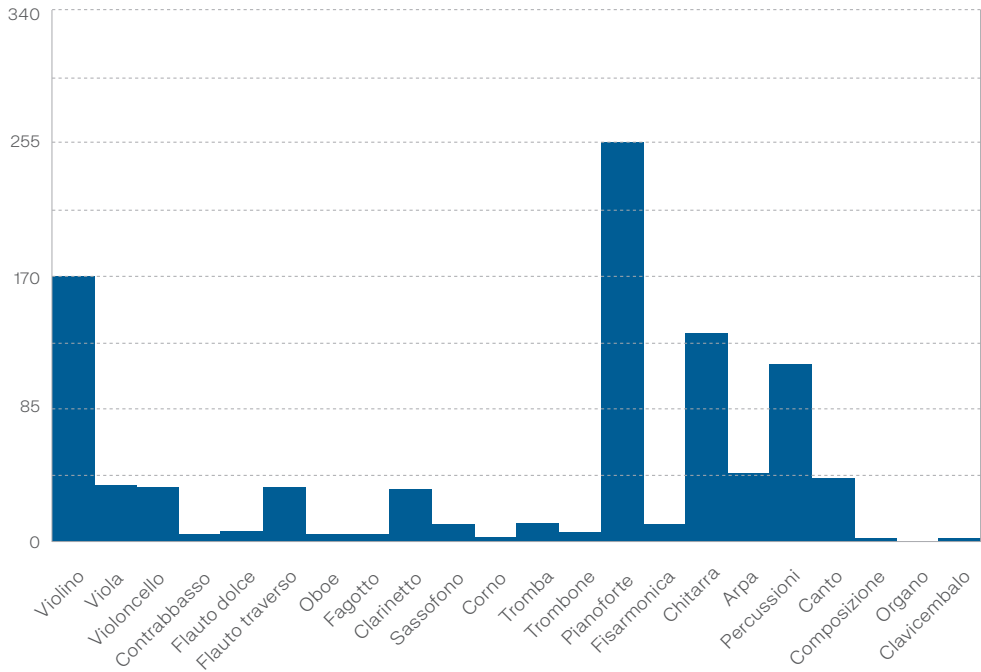
Sedi SMUS Lugano, Locarno, Mendrisio, Bellinzona, 19 marzo – 10 giugno 2022

Presentare e far provare gratuitamente gli strumenti musicali trascorrendo un momento piacevole di socialità, è uno degli appuntamenti annuali di riferimento per la SMUS in tutte le sedi dislocate sul territorio.

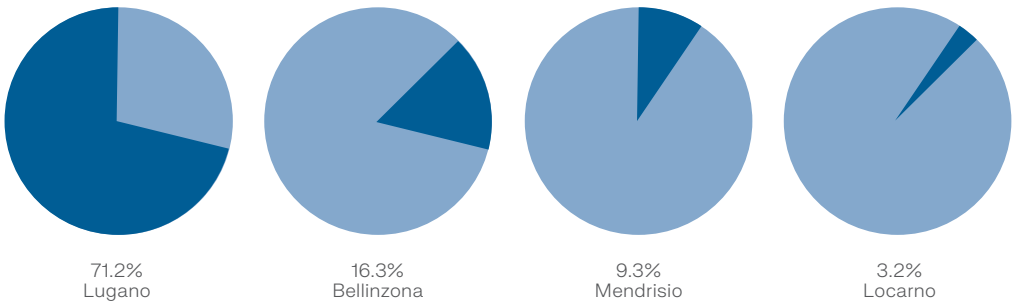


Statistiche e dati

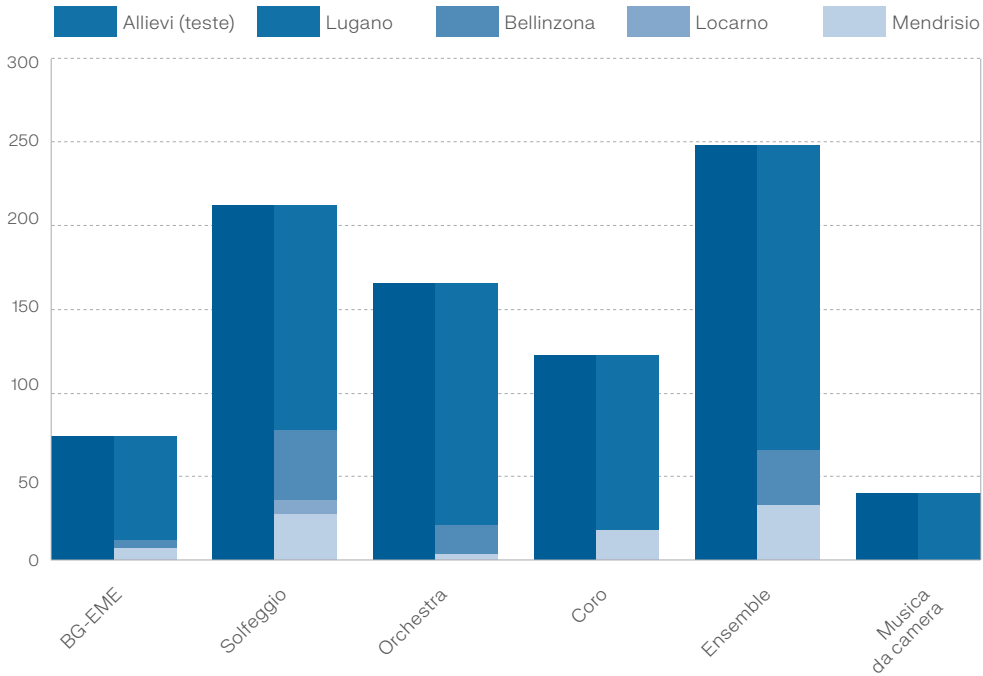
Distribuzione degli studenti attivi per strumento



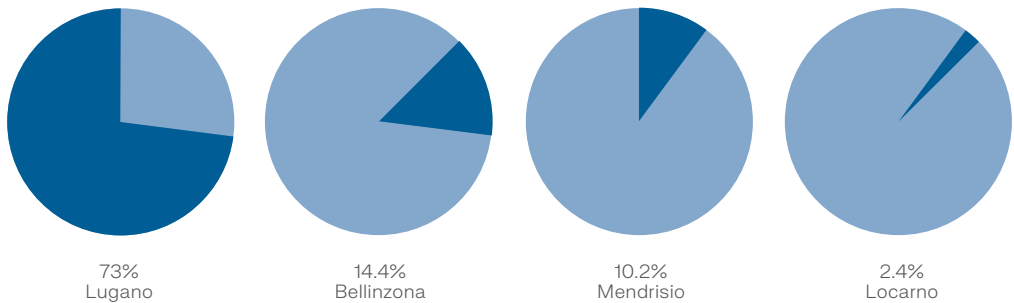
Distribuzione degli studenti attivi per sede



Distribuzione degli studenti attivi per corso e sede



Distribuzione delle presenze ai corsi attivi per sede



Canto

Lorenza Donadini
Emanuela La Porta
Valentina Londino
Monica Trini

Direzioni voci bianche

Brunella Clerici
Sara Uboldi

Composizione

Tamara Quadroni Basaric

Arpa

Luisa Cis
Irene Ferrarese Pontiggia
Lorenza Pollini

Chitarra

Gabriele Cavadini
Thomas Kündig
Sergio Fabian Lavia
Manuela Maffi-Steger
Aldo Martinoni
Giuseppe Zinchiri

Violino

Maria Grazia Corino
Domenico Cutrì
Nora De Gasperin
Anna Francesio Quirici
Hana Kotkova
Anna Modesti
Luisa Moraru
Lavinia Quatrini
Livia Roccasalva

Viola

Cyrill Greter
Daniel Herrera
Chiara Ludovisi
Lavinia Quatrini

Violoncello

Kerem Brera
Michael Chiarappa
Claude Hauri
Silvia Longauerova

Contrabbasso

Andreas Cincera
Christian Hamann
Luca Bandini (incarico)

Flauto dolce

Stefano Bragetti

Flauto

Rubens Küffer

Flauto traverso

Lara Bergliaffa
Francesca Gianoni Casanova

Oboe

Massimiliano Salmi

Clarinetto

Rui Ferreira
Lena Fransioli
Luca Medici
Fausto Saredi

Sassofono

Alan Rusconi

Fagotto

Enara Marin
Gabor Meszaros

Tromba

Antonio Faillaci
Giacchino Sabbadini

Corno

Francesca Mosca
Giuseppe Russo (incarico)

Trombone

Carlo Balmelli
Andrea Zotti

Pianoforte

Anna Alberti
Silvia Cattaneo
Andrea Conenna
Marco Di Davide
Giulia Grasso
Natasa Kalaba Cauzzo
Patrizia Malacarne
Stefania Orselli
Carmine Palermo
Redjan Teqja

Clavicembalo

Stefano Molardi
Sara Oliveti Osenda

Organo

Alessandro Passuello

Fisarmonica

Eliseo Perretta (incarico)
Peter Vanzella

Percussioni

Luca Bruno
Roberto Gianini
Francesco Portone
Luciano Zampar

Cosmus

Silvano Bollini (incarico)
Mauro Dassie
Carla De Lieme
Alessandro Passuello
Alan Rusconi
Sara Uboldi

**Bambino-Genitore (BG),
Educazione Musicale
Elementare (EME)**

Marta Bove
Carla De Lieme
Roberta Gandolfi
Silvia Klemm
Veronica Torre





PRE COLLEGE (PRE)

In cifre

45
iscritti

4
allievi rifugiati dalla
guerra in Ucraina

10
diplomati



La gestione dei talenti – il Pre-College

Christoph Brenner

Direttore Generale
Fondazione Conservatorio
della Svizzera italiana

Che cosa sarebbero le nostre università senza i licei, il nostro sport di punta senza Swiss Olympic e le nostre scuole universitarie di musica senza Pre-College?

Già... Ciononostante bisogna ancora confrontarsi con chi si ostina a credere che fare il musicista sia solo una questione di talento e “ispirazione”. Certo il talento è indispensabile, come nello sport, ma senza perseveranza, senza metodo, dedizione e disciplina, capacità di concentrazione e tanta autocritica il talento non dà frutto. A dieci anni dalla votazione dell’articolo costituzionale 67a sulla formazione musicale, l’Ufficio federale della Cultura ha emanato un programma per la promozione dei talenti, uno dei punti cardini dell’articolo costituzionale e una delle categorie enunciate è proprio quella del Pre-College.

È ora compito dei Cantoni declinarlo a livello cantonale. Se nell’ambito del sostegno alle scuole di musica e dei rispettivi talenti il Ticino è in Svizzera il fanalino di coda con netto distacco dagli altri cantoni, per quanto riguarda il Pre-College spazia dall’avanguardia al provincialismo.

Avanguardia, perché il Canton Ticino è stato uno dei primi a riconoscerne necessità e opportunità, anche in considerazione di argomenti finanziari ed economici. Se la selezione avviene de facto a livello di Pre-College e non a quello universitario, sarà molto più bassa la quota di drop-out a livello universitario, dove i costi sono un multiplo di quelli del Pre-College, senza dimenticare che una bassa quota di drop-out impatta anche con l’anticipo nell’entrata nel mercato del lavoro con tutto di guadagnato per

l'impatto sociale. C'è stata quindi una lungimiranza che ha permesso, con un investimento di fondi pubblici contenuto, di creare una scuola che ha potuto sviluppare una reputazione nazionale e addirittura internazionale importante. Ne sono indicatori tangibili l'ottenimento del label di qualità "Pre-College Music CH", nella prima tornata di scuole riconosciute, il fatto di essersi sottoposti, con successo, come prima scuola svizzera a una Peer review europea, ma anche l'accresciuta domanda proveniente da diversi paesi europei e non.

Il provincialismo invece sta nella fragilità istituzionale e nella relegazione del Pre-College al settore del "tempo libero". Finché non ci sarà un riconoscimento politico e formale dello status del Pre-College da parte del Cantone – una convenzione con il Conservatorio per questo Dipartimento potrebbe già essere sufficiente – ai talenti ticinesi rimarrà il dubbio se investire in un futuro in Ticino oppure se orientarsi fin da subito verso altri Cantoni. Un valore sprecato senza una plausibile ragione.

Struttura pre-professionale con un numero chiuso di iscritti, è l'unico dipartimento di musica classica del territorio che consente agli studenti ticinesi che intraprendono una maturità liceale o professionale di prepararsi al contempo ad affrontare gli studi presso una scuola universitaria di musica.

Gli allievi che finiscono brillantemente il Pre-College hanno un tasso di successo negli esami di ammissione delle scuole universitarie musicali svizzere ed estere che si avvicina al 100%.

Tra i prestigiosi istituti internazionali che hanno accolto gli studenti del Pre-College del CSI compaiono l'Universität der Künste di Berlino, l'Universität für Musik und Darstellende Kunst di Vienna e il Conservatoire National Supérieur de Musique et Danse di Parigi.

Nell'AA 2021/22 il Pre-College ha contato **45 allievi iscritti**, di cui 24 maschi e 21 femmine, e **10 diplomati**. La nazionalità di provenienza è prevalentemente svizzera, ma sono presenti anche allievi stranieri provenienti principalmente dall'Italia. Nel corso del 2022 il Pre-College ha accolto 4 allievi ucraini.

Programma formativo

Gli obiettivi del programma del Pre-College e le competenze in uscita si collegano alle competenze attese per l'ammissione al Bachelor presso un'università musicale. Il programma formativo è flessibile: tutti gli allievi hanno piani di studio individuali e personalizzati e ricevono regolarmente feedback e consigli per coltivare il proprio potenziale gestendo efficacemente le esigenze concomitanti del lavoro scolastico e delle attività musicali. Il Pre-College vanta relazioni solide e pluriennali con 3 istituzioni partner:

- il **Liceo Diocesano di Breganzona (LDB)** in cui tutte le materie relative alla musica sono impartite e gestite dal CSI;
- la **Scuola Professionale per gli sportivi d'élite (SPSE)** a Tenero;
- il **Settore scolarizzazione talenti sportivi e artistici del Dipartimento Educazione Cultura e Sport (DECS)**.

La buona preparazione all'esame di maturità musicale da parte del CSI viene esplicitamente elogiata e confermata dall'alta media dei voti degli esami di maturità musicale degli allievi LDB (5.91/6.00). La SPSE offre un percorso scolastico particolarmente flessibile che

porta alla maturità professionale indirizzo Economia con possibilità di frequentare il percorso in modalità bilingue (italiano-tedesco) oppure plurilingue (italiano-tedesco-inglese). Con il Programma talenti in ambito sportivo e artistico, il DECS aiuta in modo concreto quegli allievi che devono conciliare due attività (studio e attività sportiva o artistica) svolte ad alto livello, permettendo loro di organizzare nel miglior modo possibile gli impegni sull'arco dell'intero anno scolastico.

Concorso Svizzero di Musica per la Gioventù (SJMW)

Istituito nel 1999, il dipartimento Pre-College del CSI è il più antico programma di questo tipo in Svizzera e vanta risultati eccellenti, quantificabili in termini di successo di ammissione alle scuole di musica di terzo livello in Svizzera e all'estero, nonché in termini di successi competitivi nel Concorso svizzero di musica per la gioventù (SJMW).

Conclusasi con il concerto dei vincitori domenica 1 maggio 2022, la 47ma edizione del Concorso Svizzero di Musica per la Gioventù ha premiato i migliori giovani musicisti della Svizzera. Dei 13 giovani ticinesi che hanno partecipato alla finale – e che quindi avevano già ottenuto un 1° posto nei concorsi regionali – ben 10 sono stati premiati e, tra i migliori di questi, ben 8 sono allievi del Pre-College o della Scuola di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana:

- Bianca Montobbio, Violino IV-S, 1° premio con menzione (Pre-College CSI)
- Arianna Catalano, Pianoforte IV-E, 1° premio (Pre-College CSI)
- Inácio Habegger, Pianoforte IV-E, 1° premio (Pre-College CSI)
- Martina Pedrotti, Flauto traverso III-S, 1° premio (Pre-College CSI)
- Amalia Zampa, Pianoforte II-E, 1° premio (Scuola di Musica CSI)
- Anna Margherita Zampa, Pianoforte II-E, 1° premio (Scuola di Musica CSI)
- Ines Krebs, Arpa a pedali II-S, 2° premio (Scuola di Musica CSI)
- Milo Antognini, Violino III-S, 3° premio (Pre-College CSI)

Label di qualità Pre-College Music CH

All'inizio dell'AA 2021/2022, il 29 ottobre 2021 alla Musikhochschule di Lucerna, il Dipartimento Pre-College ha ricevuto il marchio Pre-College Music CH assegnato dall'Associazione svizzera delle Scuole di Musica (ASSM) e dalla Conferenza svizzera delle Scuole Universitarie di Musica (CSUMS).

Il label Pre-College Music CH rappresenta il modello qualitativo di riferimento per tutte le istituzioni che offrono corsi musicali pre-professionali in Svizzera, basato su standard internazionali riconosciuti.

Durante la cerimonia di assegnazione, è stata fondata ufficialmente la Conferenza svizzera dei Pre-college Music CH di cui fanno parte le due associazioni fondatrici ASSM e CSUMS e le istituzioni certificate, tra cui anche il Conservatorio della Svizzera italiana.



Orchestra Giovanile della Svizzera italiana

Fiore all'occhiello del Pre-College del CSI, l'Orchestra Giovanile della Svizzera italiana (OGSI) è il progetto orchestrale giovanile di riferimento per il Ticino, che negli oltre vent'anni di attività ha avuto un'incessante crescita nel livello performativo e di repertorio. L'Orchestra giovanile della Svizzera italiana è sostenuta da Banca Stato.

Con la direzione di Yuram Ruiz, l'OGSI propone ogni anno tre programmi musicali di grande intensità, incluso il repertorio sinfonico, con concerti in Svizzera e all'estero. Attualmente l'Orchestra è composta da 50 giovani musicisti di livello pre-professionale, ragazzi dai 14 ai 18 anni che vogliono proseguire la formazione per diventare un giorno professionisti musicisti. L'OGSI ha poi una collaborazione con la Scuola di Musica del CSI e accoglie anche ragazzi più giovani che superano un'audizione in entrata. Nel corso dell'AA 2021/2022 l'OGSI si è esibita in Svizzera e in Italia nel repertorio sinfonico e in quello contemporaneo.

Tango

Villa Cagnola Gazzada Schianno (IT), 5 giugno 2022
Chiesa del Collegio Papio Ascona, 6 giugno 2022

Co-produzione con il Conservatoire Cantonal du Valais (OCC) dedicata ad Astor Piazzolla (1921 – 1992) e ideata in occasione del centenario dalla nascita, con il sostegno di ADO – Association des Amis des Orchestres du Conservatoire Cantonal e di BancaStato.

Festival Cantiere d'Arte di Montepulciano

Montepulciano (IT), 28 luglio 2022
Valdichiana (IT), 29 luglio 2022

Programma sinfonico: Sinfonia n° 1 in Re Maggiore Hob.I:1 di Franz Joseph Haydn e la Sinfonia n° 29 in La Maggiore KV201 di Wolfgang Amadeus Mozart.

Le Nove di Beethoven, Sinfonia 3 “Eroica”

Palazzo dei Congressi Lugano, 2 ottobre 2021
Chiesa di San Biagio Bellinzona, 3 ottobre 2021

Ambizioso progetto autogestito di 45 studenti e alumni del Pre-College che intendono eseguire tutte le sinfonie di Beethoven in Ticino con la direzione di Yuram Ruiz. In questo appuntamento: Sinfonia n° 3 più comunemente conosciuta come l'“Eroica”.



Concerti

Sebbene il mandato di ciascuno dei tre Dipartimenti sia chiaro e distinto, il CSI favorisce le sinergie tra di essi e gli studenti iscritti al Pre-College ne traggono un beneficio significativo, in particolare dalle collaborazioni con i programmi della Scuola universitaria che consentono loro di accedere a un insegnamento di alta qualità e li incoraggiano ad alzare il tiro, osservando e, quando è il caso, partecipando alla produzione musicale a un livello più avanzato di quello che sperimenterebbero altrimenti.

Orchestriamoci

LAC Sala Teatro Lugano, 7 dicembre 2021

Esibizione dell'Orchestra Giovanile della Svizzera italiana diretta da Yuram Ruiz nel grande concerto prodotto dalla Scuola di Musica. In programma: la Piccola serenata notturna K.525 di Wolfgang Amadeus Mozart, la St. Paul's Suite di Gustav Holst e la Mélodie en la di Astor Piazzolla.

Concerto di Gala

Conservatorio Aula Magna, 28 gennaio 2022

LAC Hall Lugano, 13 febbraio 2022

con il sostegno di Fondazione FIDINAM

Esibizione di alcuni allievi eccellenti del Pre-College in formazione solistica, di duo o ensemble, nel Concerto di Gala prodotto dalla Scuola di Musica con replica nel programma di "Hall in Musica" al LAC.

900presente: Piccolo Concerto

Auditorio Stelio Molo RSI, 13 marzo 2022

Il concerto inaugurale della prima edizione di "Conservatorio in Festival" ha presentato in programma musiche di grandi protagonisti del XX secolo come Ginastera, Dallapiccola e Chávez. Ha visto sul palco l'Ensemble900 formato in questa occasione da allievi e studenti dei tre Dipartimenti del Conservatorio per la direzione di Francesco Bossaglia.



Coro Giovanile

Messe basse di Gabriel Fauré Via Lattea 17, Chiesa di Albogasio, 12 settembre 2021
 I tre moschettieri Auditorio Stelio Molo, 21 novembre 2021
 Praetorius Puericinium con Ensemble Concerto Scirocco,
 Festival CaronAntica, 27 novembre 2021
 I Vespérali, Cattedrale di San Lorenzo, 27 marzo 2022
 Coro Edvard Grieg, Bergen (Norvegia), 6 agosto 2022
 Assoluto a tre voci con Concerto Scirocco, Roma, 4 e 5 novembre 2022

Il Coro giovanile è composto da ragazzi di età variabile tra i 15 e i 23 anni, che hanno già sviluppato la muta vocale del Coro Clairière, e da giovani musicisti della sezione Pre-College che seguono un percorso di formazione strumentale/vocale. Il repertorio spazia tra diversi generi e periodi e comprende anche musica a cappella dal '500 fino a pagine del nostro secolo.

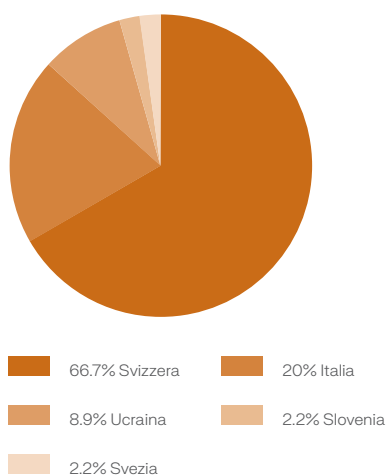
Distribuzione degli studenti attivi per genere



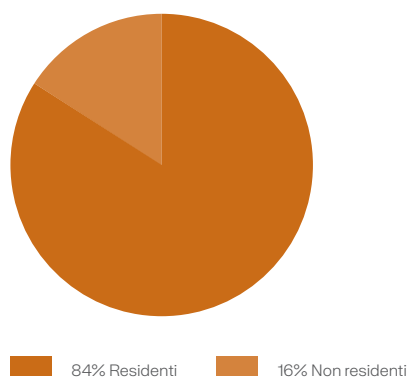
Distribuzione degli studenti che hanno terminato il percorso, diplomati o abbandoni



Distribuzione degli studenti attivi per nazionalità

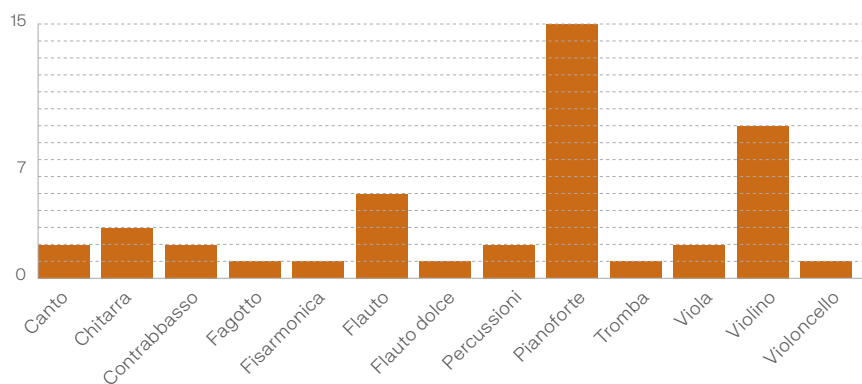


Distribuzione degli studenti attivi per provenienza*

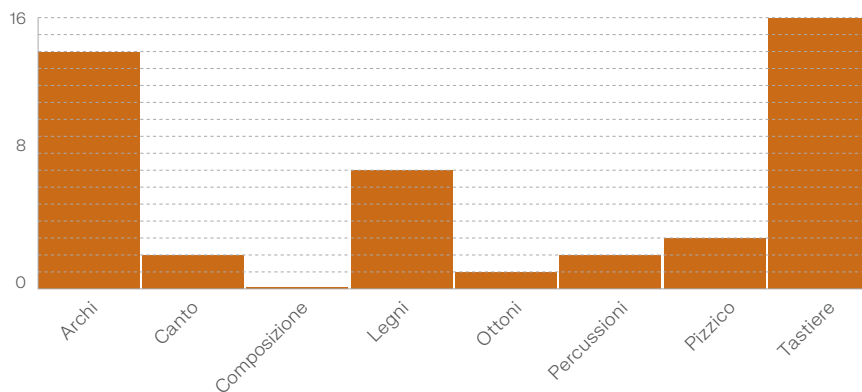


*Lo status "S" per i rifugiati è considerato "residente"

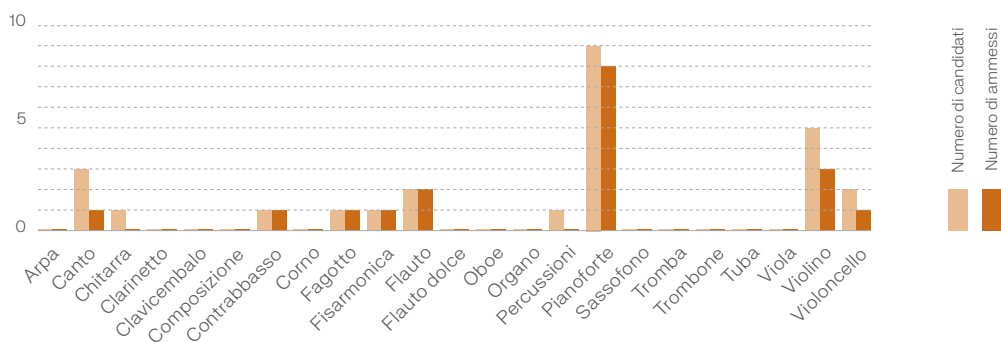
Distribuzione degli studenti attivi per strumento



Distribuzione degli studenti attivi per famiglia di strumento



Distribuzione dei candidati alle ammissioni per strumento



Docenti

Canto

Monica Trini
Barbara Zanichelli

Coro giovanile

Brunella Clerici

Composizione

Tamara Quadroni Basaric

Arpa

Lorenza Pollini

Chitarra

Gabriele Cavadini
Thomas Kündig
Sergio Fabian Lavia
Aldo Martinoni

Violino

Hana Kotkova
Anna Modesti

Viola

Danilo Rossi

Violoncello

Taisuke Yamashita

Contrabbasso

Andreas Cincera
Enrico Fagone

Flauto dolce

Stefano Bragetti
Giulia Genini

Flauto

Francesca Dellea
Lello Narcisi

Oboe

Massimiliano Salmi

Clarinetto

Luca Medici

Sassofono

Raphael Camenisch
Frank Schüssler

Fagotto

Gabor Meszaros

Tromba

Antonio Faillaci
Francesco Tamiati

Trombone

Carlo Balmelli

Tuba

Rino Ghiretti

Pianoforte

Andrea Conenna

Alessandro D'Onofrio

Anna Kravtchenko

Carmine Palermo

Redjan Teqja

Organo

Stefano Molardi

Orchestra giovanile

Yuram Ruiz

Fisarmonica

Lesław Skorski

Percussioni

Luca Bruno

Armonia

Fabrizio Rosso

Ascolto

Ivo Antognini

Valentina Londino

Armonia

Fabrizio Rosso

Maturità musicale

Paolantonio Paolo





SCUOLA UNIVERSITARIA DI MUSICA (SUM)

In cifre

351

studenti iscritti

126

diplomati

42

nazionalità

6

programmi di formazione
di base (BA e MA)

13

programmi di formazione
continua (MAS e CAS)



Una sonora presenza

Giulia Genini

Vicedirettrice Scuola
Universitaria di Musica

A più di un anno dalla chiusura forzata delle sale da concerto a causa della pandemia Covid-19 la Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana ha saputo dar seguito senza indugi alle proprie attività didattiche ed artistiche con grande dinamismo, sempre all'insegna della qualità. Se c'è una cosa che la pandemia ha evidenziato nel mondo musicale è proprio la vitale necessità di contatto, di interazione, di presenza. Il coinvolgimento emotivo, sensoriale, psichico che produce un'esecuzione musicale dal vivo è un'esperienza irripetibile e inimitabile, sia essa sotto forma di un concerto, di una lezione o di una prova.

Ed è proprio la presenza della Scuola universitaria di Musica che si è fatta sentire, in questo anno di ripresa, al fianco dei propri studenti e sul territorio, tramite le sue attività: un'offerta didattica diversificata di corsi e seminari, tornati a svolgersi senza filtro, così come un'importante attività concertistica con programmi che spaziano dal barocco al contemporaneo, volta a fornire agli studenti un terreno di prova fondamentale per la loro futura professione; attività che riconfermano anche le importanti collaborazioni con partner culturali del Ticino quali il LAC-Lugano Arte e Cultura, LuganoMusica, la RSI, l'Orchestra della Svizzera Italiana e che rinforzano la presenza del Conservatorio della Svizzera italiana tra i principali attori e produttori culturali del Cantone. Citiamo tra le molte produzioni del 2022 le sessioni di Ensemble e Corali, i progetti del seminario EAR Electro Acoustic Room prodotti da Spazio21 e in coproduzione con LuganoMusica dedicati alla musica elettronica ed elettroacustica, le matinée

musicali della Hall in Musica presso il LAC, La Stagione di 900 presente in co-produzione con RSI Rete Due con numerose prime esecuzioni svizzere dirette da Arturo Tamayo e da Francesco Bossaglia, le produzioni dell'Orchestra Sinfonica con ospiti d'eccezione come i Maestri John Neschling, Diego Fasolis ed Enrico Dindo.

È proprio la felice combinazione di attività didattiche mirate e di attività artistiche di ampio respiro svolte in presenza ad aver confermato ancora una volta il grande valore dell'offerta formativa della Scuola universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana, capace di fornire ai propri studenti i mezzi per affrontare con consapevolezza la professione musicale, sia essa cameristica, orchestrale, solistica, pedagogica, direzionale o teorica.

Scuola universitaria di Musica

La Scuola universitaria di Musica (SUM) si occupa della formazione dei futuri musicisti ed è la sezione professionale del CSI, riconosciuta dal 1988. Dal 2006 è affiliata alla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), con un'integrazione a livello universitario, ma piena autonomia a livello amministrativo e gestionale. È un dipartimento fortemente dinamico immerso in un ambiente familiare, ma a carattere decisamente cosmopolita, che attira docenti e studenti di alto livello da oltre **40 Paesi**. Orientato alla qualità e all'eccellenza, vanta un corpo docenti molto competente e di fama internazionale. La Scuola universitaria di Musica, coerentemente con le disposizioni legali, persegue quattro mandati: formazione, ricerca, formazione continua/post-formazione e prestazioni di servizio. La SUM è membro della Conferenza delle Scuole universitarie di musica svizzere (CSUM) e dell'Associazione europea dei conservatori e delle SUM (AEC).

Nell'Anno Accademico 2021/22, la SUM ha contato ben **351 studenti iscritti**, con un'equa ripartizione di genere (176 femmine, 175 maschi) e offerto ben **20 programmi di studio tra Bachelor, Master of Arts e Formazione Continua**.

Programmi Bachelor (BA)

I BA della SUM si articolano in 6 semestri per 180 ECTS. Nell'AA 2021/22 hanno contato complessivamente 60 studenti iscritti e 12 diplomati. I BA si suddividono in:

- BA in Music prepara gli studenti all'ambito professionale con due ambiti di approfondimento (Major): Instrumental/Vocal Performance oppure Music Theory and Composition.
- BA in Music and Movement è una formazione professionalizzante per l'insegnamento della musica a bambini dai 4 ai 12 anni circa.

Programmi Master (MA)

I MA della SUM si articolano in 4 semestri per 120 ECTS. Nell'AA 2021/22 hanno contato complessivamente 200 studenti iscritti e 89 diplomati. I MA si suddividono in:

- MA in Music Pedagogy affianca alle competenze strumentali quelle pedagogiche. Prevede unicamente il Major in Instrumental/Vocal Music Pedagogy (specializzazione: Classic) e il percorso di approfondimento MA CSI/DFA SUPSI (doppio titolo) in Pedagogia musicale con specializzazione in Educazione musicale elementare e in Insegnamento dell'educazione musicale per il livello secondario I.
- MA in Music Performance offerto con tre ambiti di approfondimento (Major): Instrumental/Vocal Performance, Wind Orchestra Conducting, Ensemble Conducting (specializzazione: Contemporary Repertoire).
- MA in Specialized Music Performance è una formazione di tipo specialistico fortemente selettiva, seguita da performers già altamente qualificati che intendono sviluppare un'attività solistica.
- MA in Music Composition & Theory offre unicamente il Major in Composition.

Formazione Continua (FC)

I Master o Certificates of Advanced Studies (MAS, CAS) della Formazione Continua sono strutturati per andare incontro alle esigenze di approfondimento di chi desidera specializzarsi in curricula particolari. Sono inoltre indicati anche per coloro che non sono nella possibilità di seguire un MA a tempo pieno.

I MAS della SUM si articolano di media in 4 semestri per un minimo di 60 ECTS; i CAS, invece, si articolano dai 3 mesi a 1 anno, per 10-15 ECTS. Nell'AA 2021/22 i corsi FC della SUM hanno contato complessivamente 53 studenti iscritti e 25 diplomati. I Corsi FC si suddividono in quattro aree:

- Performance and Interpretation: per musicisti che intendono approfondire la conoscenza del repertorio attraverso lo studio di vari aspetti della prassi esecutiva. Prevede 3 programmi MAS e 4 CAS.
- Theory and Practice: per musicisti e compositori che intendono acquisire nuovi strumenti di analisi. Prevede 2 programmi MAS.
- Cultural Management: per professionisti dei settori culturali e delle industrie culturali e creative. Prevede un programma MAS articolato in 3 CAS.
- Pedagogy: prevede un unico programma CAS in Didattica per strumenti ad arco per il perfezionamento di strumentisti ad arco diplomati nell'ambito della didattica.

Associazione Studenti (ASSUML)

L'Associazione Studenti della Scuola universitaria di Musica del CSI è l'organizzazione studentesca indipendente dell'istituto che ha lo scopo principale di fungere da tramite tra gli studenti e la Direzione della Scuola. L'Associazione promuove al contempo l'attività artistica degli studenti con l'intento di integrarli nel contesto musicale ticinese. L'Associazione può richiedere di essere ascoltata dal Comitato del Consiglio di Fondazione purché la richiesta venga formulata da almeno 8 soci e vengano menzionati gli argomenti da trattare.

Andrea Jermini, Presidente
Giuseppe Tucci, Vicepresidente
Valeria Trofa
Alessandro Bor
Michele Santaniello
Federico Battista Melis



Orchestra Sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana

L'Orchestra Sinfonica del Conservatorio della Svizzera italiana è formata dai migliori studenti Bachelor, Master e Formazione Continua, nonché da alumni, della Scuola universitaria di Musica.

In questi anni ha affrontato significativi capolavori del grande repertorio sinfonico in Svizzera e all'esterno, grazie all'apporto di solisti di fama internazionale.

OSI e Orchestra del CSI dirette da Markus Poschner

LAC Sala Teatro, 21 ottobre 2021

In programma: La Valse di Maurice Ravel e La Sacre du printemps di Igor Stravinskij.

Orchestra Sinfonica del CSI diretta da Christoph König

LAC Sala Teatro, 2 dicembre 2021

In programma: Don Juan op. 20 e la Der Rosenkavalier Suite di Richard Strauss ed estratti dalle Danze Slave op. 46 di Antonín Dvořák.

Orchestra Sinfonica del CSI diretta da Diego Fasolis

LAC Sala Teatro, 20 marzo 2022

In programma: l'Ouverture da Don Giovanni K 527 di Wolfgang A. Mozart e di Ludwig van Beethoven l'Ah! Perfido op. 65 e la Sinfonia n°7 op. 92. Il concerto ha concluso la settimana di 'Conservatorio in Festival'.

Orchestra Sinfonica del CSI diretta da Enrico Dindo

Chiesa San Francesco Locarno, 1 luglio 2022

LAC Sala Teatro, 2 luglio 2022

In programma: Concerto in La Maggiore KV 622 di Wolfgang A. Mozart e la Sinfonia n°4 op. 90 "Italiana" di Felix Mendelssohn-Bartholdy.



La Stagione 900presente, ideata da Giorgio Bernasconi nel 1999 e figlia diretta della tradizione ticinese di apertura verso le avanguardie musicali, nasce come una coproduzione tra il Conservatorio dalla Svizzera italiana e RSI Rete Due. Negli anni la Stagione ha assunto il ruolo di principale referente nel campo della musica contemporanea in Ticino, attestandosi inoltre a livello nazionale, fino a conquistarsi una vetrina internazionale.

L'Ensemble900 è l'ensemble residente della Stagione ed è formato dai migliori studenti dei corsi di Bachelor, Master e Formazione Continua della Scuola universitaria di Musica.

Threni

Cattedrale di San Lorenzo Lugano, 3 ottobre 2021
Arturo Tamayo, direzione

Per l'apertura della Stagione 900presente torna a essere ospite dei Vespérali con un programma incentrato su un'assoluta rarità: la seconda esecuzione mondiale della ri-composizione di Klaus Huber di Threni, capolavoro della maturità di Stravinsky.

Tempi concertati

Auditorio Stelio Molo RSI, 16 gennaio 2022
Arturo Tamayo, direzione

Il secondo concerto della Stagione affronta il tema del rapporto tra "individualità" e "collettività" in musica attraverso quattro sue diverse declinazioni dispiagate nell'arco del XX secolo.

Istantanee di Philippe Manoury

Auditorio Stelio Molo RSI, 6 febbraio 2022
Arturo Tamayo, direzione

Figura centrale dell'avanguardia francese, Philippe Manoury è ospite di 900presente in occasione di un concerto monografico, concepito per il suo settantesimo anniversario, in cui sono presentate tre opere in prima esecuzione svizzera.



Piccolo concerto

Auditorio Stelio Molo RSI, 13 marzo 2022
Francesco Bossaglia, direzione

Negli anni centrali del Novecento in molti degli Stati toccati dalla diffusa instabilità politica, quando non da catastrofi, emersero delle figure capaci di fungere da guida per una ricostruzione musicale del proprio Paese. Il programma ne mette in luce tre, distanti geograficamente ma accomunati dalla medesima tensione per le proprie radici storiche e culturali. Il concerto ha inaugurato la settimana di 'Conservatorio in Festival'.

Mavra

Auditorio Stelio Molo RSI, 3 aprile 2022
Arturo Tamayo, direzione

L'ultimo concerto della Stagione prende il titolo dall'opera buffa di Stravinsky Mavra, scritta come prologo alla ripresa di Djaigilev de La bella addormentata di Cajkovskij e rappresentata per la prima volta all'Opéra di Parigi nel 1922.

Concerti e co-produzioni

Gli studenti della Scuola universitaria di Musica (SUM) partecipano a una pluralità di attività concertistiche in formazioni solistiche o di ensemble lungo tutto l'anno accademico.

Electro Acoustic Room

LAC Teatro Studio, 19.11-10.12.2021 e 18.02-08.04-28.10.2022

Stagione elettroacustica in co-produzione con LuganoMusica e LAC, fondata nel 2016 dallo Spazio 21 del CSI che coordina e realizza progetti interdisciplinari e attività legate alla produzione contemporanea.

Hall in Musica

LAC, 26.09-17.10-07.11-21.11-28.11.2021 e 30.01-06.03.2022

Sette appuntamenti nelle matinée musicali del LAC sono stati condotti dagli studenti SUM in formazione solistica, in duo o in ensemble con una pluralità di famiglie di strumento rappresentate.

Coro del Conservatorio della Svizzera italiana

Chiesa di San Nicolao della Flüe, 18 dicembre 2021 e 30 aprile 2022

Diretto da Mark Kölliker, il Coro del CSI è composto da circa 30-40 studenti provenienti da vari corsi della SUM e offre l'opportunità di scoprire un repertorio molto vasto. In genere, il Coro realizza progetti con organo o pianoforte, ma non mancano anche esecuzioni a cappella.



Andrea Conti e l'Ensemble di Ottoni del Conservatorio della Svizzera italiana

Aula Magna CSI, 12 febbraio 2022

Evangelische Dorfkirche Arosa, 26 marzo 2022

A seconda del repertorio scelto, l'Ensemble Fiati del CSI è composto da 15-20 elementi provenienti da tutti i corsi della SUM. Negli anni questo Ensemble ha affrontato significativi capolavori del repertorio cameristico producendosi prevalentemente in Svizzera e lavorando sotto la guida di docenti di calibro internazionale quali Gabor Meszaros, Omar Zoboli, Felix Renggli, Mario Ancillotti, Franco Cesarini, Massimiliano Salmi, Andrea Oliva e Andrea Conti.

Conservatorio in Festival

Sedi varie Lugano, 13-20 marzo 2022

Oltre ai grandi concerti di apertura e chiusura, la settimana di 'Conservatorio in Festival' ha visto coinvolti gli studenti SUM in una pluralità di concerti: Misericordiam Cantabo (canto gregoriano), Doppio Trio (musica da camera), Late night concert (repertorio contemporaneo), Carta bianca (concerto autogestito dell'Associazione Studenti).



Recital e Saggi

Integrati nel percorso curriculare costituiscono un'attività dalla doppia natura performativa e didattica. Emblematico è il recital solistico degli studenti del MA in Specialized Music Performance, che è a tutti gli effetti un esame finale, ma al contempo un importante concerto che si tiene ogni anno con OSI. Nell'AA 2021/2022 si sono tenuti 104 recital solistici e 1 concerto dei solisti con l'Orchestra della Svizzera italiana, 7 giornate di Festival di musica da camera, 33 concerti interni e 16 concerti e saggi finali da seminari.

Concerto dei Solisti del CSI con l'OSI

Auditorio Stelio Molo RSI, 30 giugno 2022

Diretta da Marc Kissóczy, l'OSI accompagna l'esame finale del Master of Arts in Specialized Music Performance, che quest'anno ha visto esibirsi sul palcoscenico Jonas Morkunas (clarinetto), Irenè Fiorito (violino), Lorenzo Guida (violoncello) e Sara Capone (pianoforte).

Recital solistici

Aula Magna CSI, dal 6 maggio al 19 giugno 2022

Esibizioni aperte al pubblico, i recital rappresentano la fase finale del percorso universitario e presentano programmi scelti liberamente dallo studente. Esprimono non solo la qualità performativa del solista, ma anche la sua idea musicale, la sua personalità artistica.

Festival di musica da camera

Aula Magna CSI, dal 20 al 26 giugno 2022

Il Festival di musica da camera rappresenta l'insieme dei recital del repertorio cameristico, a partire dalla formazione del trio. Una settimana fitta di concerti aperti al pubblico che si susseguono tutta la giornata, dai programmi estremamente variegati.

Concerti interni e saggi finali da seminari

Aule varie CSI, tutto l'anno

Queste performance aperte al pubblico danno agli studenti l'opportunità di presentare il proprio repertorio di fronte a colleghi studenti, prima di affrontare il grande palcoscenico o un'audizione.



Prestazioni di servizio

In linea con il mandato della Scuola universitaria di Musica, la Fondazione CSI offre Prestazioni di servizio a terzi, quali il supporto nella ricerca di musicisti per eventi pubblici o privati (conferenze, cerimonie, riunioni aziendali). I suoi spazi, e in particolare l'Aula Magna che può ospitare fino a 220 persone, possono essere affittati per eventi privati, meeting e conferenze.

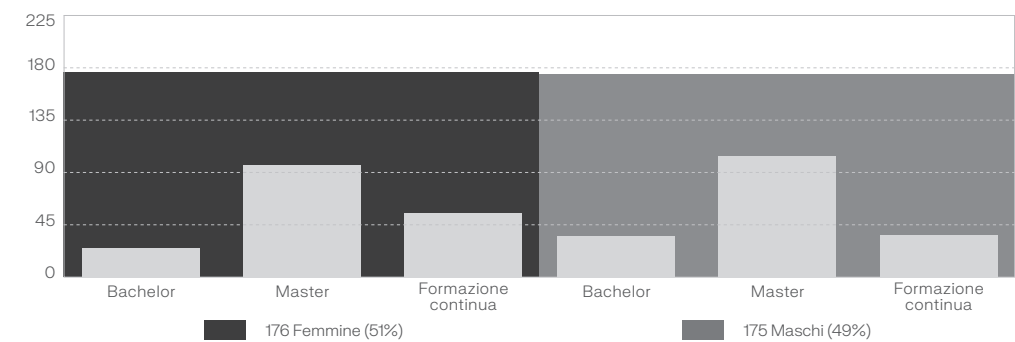
L'acquisizione delle prestazioni di servizio avviene da parte del Responsabile PS che si muove nei limiti delle normative del CSI, con attenzione particolare all'offerta di prodotti professionali a costi corretti.

Nell'anno accademico 2021/22 sono state fornite complessivamente 180 ore di prestito di manodopera qualificata ai partner OSI e LAC in 75 servizi e realizzate 33 prestazioni di servizio:

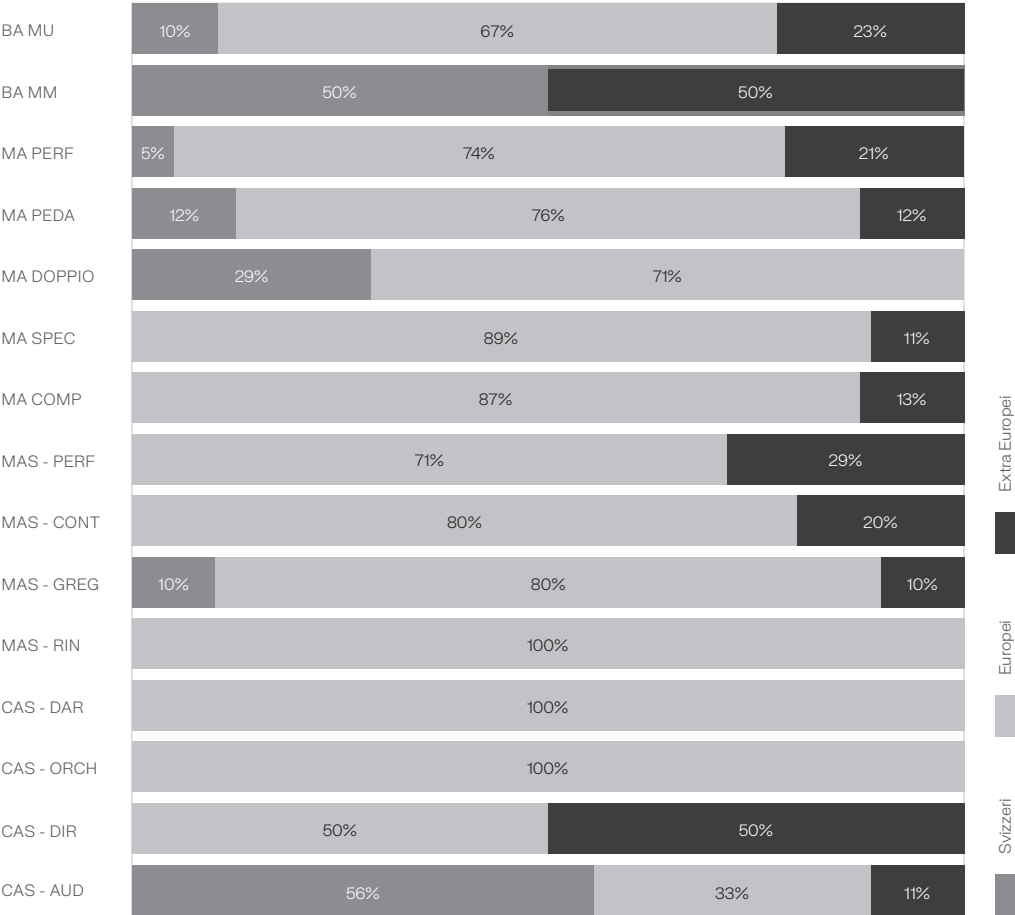
- n°11 eventi privati di persone fisiche;
- n°15 eventi privati di organizzazioni: stagione concertistica Rivabella, vernissage Centro Scultura di Peccia, serata ASPI RSI, Cerimonia Fondazione Swiss Engineering, eventi commerciali;
- n°6 concerti ed esibizioni musicali itineranti;
- n° 7 cerimonie in sedi universitarie: Consegna Diplomi SUPSI, Consegna Diplomi Franklin College, Talenthesis SUPSI, Forum Innovazione SUPSI;
- n°4 cerimonie istituzionali: inaugurazione stabile IRB Bellinzona, video di Capodanno Città di Lugano, Cerimonia della Festa della Repubblica del Consolato Generale d'Italia a Lugano, Cerimonia di dichiarazione di fedeltà della Scuola di Polizia Cantonale.



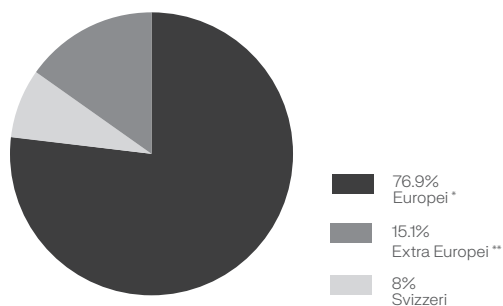
Distribuzione degli studenti attivi SUM per livello di studio e genere



Distribuzione degli studenti attivi SUM per corso di studi, genere e nazionalità

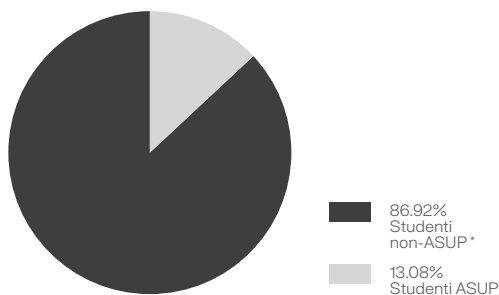


Numero di studenti SUM per nazionalità



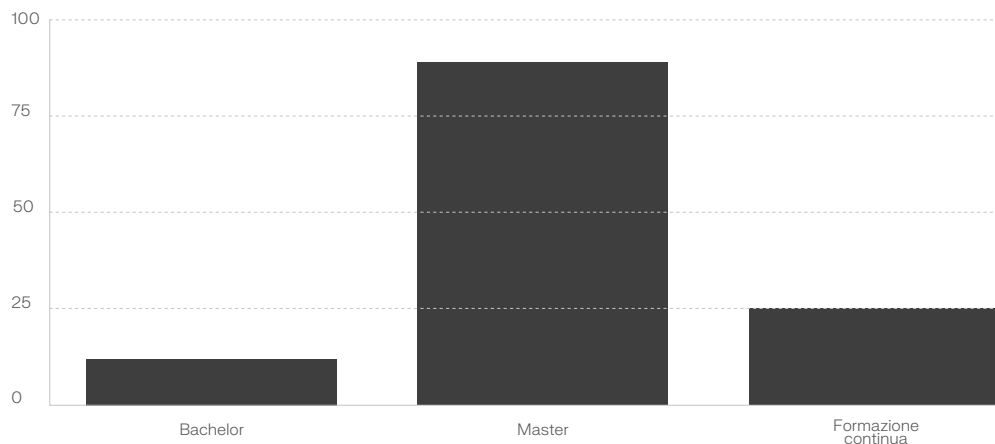
*Belgio, Belarus, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia, Ucraina, Ungheria.
 **Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Corea (Sud), Costa Rica, Georgia, Giappone, Israele, Kazakistan, Stati Uniti, Taiwan (Taipei cinese), Venezuela.

Numero studenti SUM (Formazione di base) per provenienza (ASUP)



*Secondo l'Accordo intercantonale sulle scuole universitarie professionali (ASUP) rientrano nella categoria "Svizzeri e stranieri residenti", oltre a chi in possesso di un passaporto svizzero, i cittadini stranieri che hanno vissuto per almeno 2 anni consecutivi in un unico cantone svizzero e in cui hanno esercitato un'attività lucrativa che abbia permesso loro di essere finanziariamente indipendenti, così come coloro i cui tutori legali sono domiciliati in un cantone svizzero.

Diplomati SUM per livello di studio



Docenti

Canto

Luisa Castellani*
Monica Trini

Didattica del canto

Monica Trini
Barbara Zanichelli

Canto gregoriano

Giovanni Conti (Formazione continua)

Repertorio liederistico operistico

Angela Gheorghiu (Formazione continua)

Direzione voci bianche

Brunella Clerici

Coro

Mark Kölliker

Composizione

Nadir Vassena

Teoria della composizione

Giovanni Verrando

Arrangiamento e composizione

per la didattica

Gaja Maffezzoli

Arpa

Lorenza Pollini

Chitarra

Matteo Mela
Lorenzo Micheli*

Chitarra complementare

Thomas Kündig

Didattica della chitarra

Admir Doçi

Violino

Pavel Berman
Sergej Krylov
Alessandro Moccia
Massimo Quarta
Marco Rizzi
Klaidi Sahatci

Didattica del violino

Anna Modesti

Viola

Yuval Gotlibovich
Danilo Rossi*

Didattica della viola

Anna Modesti

Violoncello

Enrico Dindo
Asier Polo
Taisuke Yamashita

Didattica del violoncello

Cristina Bellu

Contrabbasso

Andreas Cincera
Enrico Fagone

Didattica del contrabbasso

Andreas Cincera

Flauto

Andrea Oliva
Lello Narcisi (Assistente A. Oliva)
Felix Renggli
Alfred Rutz

Flauto dolce

Stefano Bragetti

Didattica del flautoFrancesca Gianoni Casanova
Alfred Rutz**Didattica del flauto dolce**

Stefano Bragetti

OboeFabien Thouand
Clément Emmanuel Noel (Assis. F. Thouand)
Massimiliano Salmi**Didattica dell'oboe**

Massimiliano Salmi

ClarinettoFrançois Benda
Jordi Pons (Incarico)**Didattica del clarinetto**

Sergio Delmastro*

SassofonoRaphael Camenisch
Frank Schüssler (Assistente R. Camenisch)**Didattica del sassofono**

Frank Schüssler

Fagotto

Gabor Meszaros*

TrombaGabriele Cassone (Formazione continua)
Francesco Tamiami
Omar Tomasoni**Didattica della tromba**

Giacchino Sabbadini

CornoAlessio Allegrini
Jorge Monte de Fez**Corno naturale**

Andreas Kamber

Didattica del cornoAndreas Kamber
Natalino Ricciardo**Trombone**Andrea Conti
Enzo Turriziani**Tuba**

Rino Ghiretti

PianoforteVovka Ashkenazy (Formazione continua)
Nora Doallo
Alessandro D'Onofrio*
Mauro Harsch
Anna Kravtchenko
William Grant Naboré (Formazione continua)**Pianoforte complementare**Ivo Antognini
Eva Bohte
Carmine Palermo
Redjan Teqja

*capigruppo

Accompagnamento pianistico

Arosio Roberto
Leonardo Bartelloni
Eva Bohte
Monica Cattarossi
Luca De Gregorio
Olena Forti
Matteo Sarti
Redjan Teqja

Didattica del pianoforte

Andrea Conenna

Clavicembalo

Stefano Molardi

Organo

Stefano Molardi

Fisarmonica

Leslaw Skorski

Percussioni

Bernhard Wulff
Kai Strobel

Didattica delle percussioni

Luciano Zampar

Ear training

Ivo Antognini

Armonia

Lydia Carlisi

Teoria

Lydia Carlisi
Michael Zink

Acustica

Nadir Vassena

Musica antica

Diego Fratelli*

Musica contemporanea

Fabrizio Rosso
Nadir Vassena

Musica elettronica

Alberto Barberis

Tecnologie

Alberto Barberis

Attività ensemble ed orchestrali

Francesco Bossaglia

**Direzione d'ensemble
per il repertorio contemporaneo**

Mark Kissóczy

Arturo Tamayo (Formazione continua)

Orchestrazione

Giovanni Verrando

Lettura della partitura

Fabrizio Rosso

Storia della musica

Massimo Zicari

Analisi

Michael Zink

Scienze dell'educazione

Matteo Luigi Piricò

Pedagogia e psicologia

Anna Maggetti Jolidon

Educazione Musicale Elementare

Silvia Klemm*

Ricerca

Hubert Eiholzer, Coordinator

Massimo Zicari, Deputy Coordinator

Cinzia Cruder

Anna Modesti

Paolo Paolantonio

Aaron Williamon, Visiting Professor



RSI

COMUNICAZIONE



L'Ufficio Comunicazione della FCSI definisce la strategia di comunicazione della fondazione, gestendo e monitorando i flussi di comunicazione istituzionale e di comunicazione esterna e interna dei suoi tre Dipartimenti, al fine di garantire trasparenza ed efficacia nella trasmissione delle informazioni e nella produzione di contenuti verso i diversi stakeholder.

L'obiettivo strategico dell'Ufficio Comunicazione si muove sull'asse identitario, ed è quello di rafforzare l'immagine del Conservatorio favorendo nel contempo il multibranding, sia per i singoli dipartimenti, sia per le attività di eccellenza. Nell'AA 2021/22, l'Ufficio Comunicazione ha rafforzato le attività di ufficio stampa e di produzione grafica. Oltre all'attività ordinaria, ha promosso, in particolare, due macro-progetti: la settimana di concerti ed eventi musicali **Conservatorio in Festival** e il lancio della rivista mensile digitale **CSI Magazine**.



Conservatorio in Festival

Ideato per celebrare il ritorno alla musica in presenza dopo le restrizioni durante la pandemia e creare nuove occasioni di avvicinamento ai diversi progetti dei tre Dipartimenti, la prima edizione di Conservatorio in Festival è stata una settimana di concerti e altri eventi musicali che si sono tenuti, dal 13 al 20 marzo 2022, nelle aule del Conservatorio e nelle principali sale da concerto di Lugano.

Un'occasione unica e molto variegata per far assaporare a tutti il piacere della musica e presentare la varietà dei progetti della SMUS, l'eccezionalità degli allievi del Pre-College, la qualità delle produzioni della Scuola universitaria.

In occasione di Conservatorio in Festival, l'Ufficio Comunicazione ha stretto media-partnership con il **Corriere del Ticino** e con **RSI Canale Musica** al fine di promuovere il palinsesto di concerti e di attività in modo strutturato e capillare. Un ringraziamento a BPS con il premio Miglior Bachelor dell'anno e ad AIL per il sostegno alla giornata di Porte Aperte.

Conservatorio in Festival 2022: un ricco programma di concerti

Il Festival è stato inaugurato con "Piccolo concerto", produzione della Stagione 900 presente con musiche di grandi protagonisti del XX secolo, presso l'Auditorio Stelio Molo RSI. Sul palco l'Ensemble 900 formato questa volta da allievi e studenti di tutti e tre i Dipartimenti del Conservatorio e la direzione di Francesco Bossaglia. Nei giorni a seguire, concerti di canto gregoriano, musica da camera,

Late night concert e lo spazio autogestito degli studenti della Scuola universitaria "Carta bianca". Poi un'intera giornata di "Porte Aperte", occasione insolita di benvenuto negli spazi del Conservatorio, in cui famiglie, bambini, musicisti professionisti e amanti della musica hanno potuto muoversi liberamente nelle aule e tra i corridoi per assaporare le molteplici attività quotidiane della Scuola. E infine la grande chiusura con il concerto dell'Orchestra Sinfonica del CSI diretta per la prima volta da

Diego Fasolis, con in programma l'Ouverture dal Don Giovanni di Mozart, l'Ah perfido! e la Settima di Beethoven (LAC Sala Teatro, 20 marzo 2022).

Rassegna stampa festival:

9 articoli e recensioni stampa ticinese
1 recensione stampa Svizzera interna
5 inserzioni pubblicitarie
4 interviste e servizi radiofonici
1 servizio televisivo (Il Quotidiano)
1 video documentario (RSI Canale Musica)



CSI Magazine: la nuova rivista mensile del CSI

**CSI Magazine:
categorie editoriali**

Persone

Progetti

Formazione

Politica culturale

Concerti

Premi

Filantropia musicale

Nel corso del 2022, l'Ufficio Comunicazione ha progettato una nuova piattaforma editoriale digitale per offrire ai diversi pubblici del Conservatorio un flusso costante di contenuti di approfondimento.

Inaugurato il 6 ottobre 2022, il **CSI Magazine** propone ogni mese articoli ("leggi"), contenuti video ("guarda") e podcast ("ascolta") per permettere agli studenti, ai docenti, allo staff, ma anche al pubblico generico, di conoscere da vicino i progetti e le attività dei tre Dipartimenti. Uno strumento utile per rimanere aggiornati sulla vita del Conservatorio e non solo: tante le proposte di approfondimento che spaziano dalle grandi personalità della musica alla politica culturale, dai concerti alla filantropia musicale, dai premi alle pubblicazioni. Sono 7, infatti, le **categorie editoriali** del palinsesto, oltre a contenuti speciali come la **vignetta del mese** (quest'anno commissionata all'illustratrice Maria Storiales) e alla **playlist del mese**, dieci brani selezionati da alcune delle figure di riferimento della scuola.

Attualità



LEGGI, PERSONE

Io sono un "orchestra-builder". La musica secondo John Neschling



LEGGI, PROGETTI

Il LAC accessibile. Intervista a Michel Gagnon



ASCOLTA, FORMAZIONE

Musica e bambini: i benefici di imparare la musica da piccoli

Ricerca

Ricerca articoli...

Categorie

Politica culturale
Concerti
Premi
Persone
Filantropia musicale
Formazione
Progetti

Vignetta del mese



FILANTROPIA



Lo sviluppo delle relazioni filantropiche della FCSI è governato dall'Ufficio Filantropia che opera in ambito istituzionale e dipartimentale per favorire il coinvolgimento strategico con soggetti privati, imprese e altre organizzazioni di pubblica utilità, valorizzando la loro strategia di sostegno alla musica con una logica inclusiva e partecipativa. L'Ufficio Filantropia mira ad accrescere il sostegno ai **progetti istituzionali** del Conservatorio della Svizzera italiana (come per esempio Conservatorio in Festival), tutelare il **diritto allo studio** (Borse di studio, patronage artistico) e promuovere le **produzioni musicali** dei tre dipartimenti.

Nel corso dell'anno, accanto a queste attività, l'Ufficio Filantropia ha istituito il nuovo premio BPS Miglior Bachelor, ha creato l'appuntamento biennale Forum of Strategic Philanthropy for the Arts, ha istituito il Fondo per studenti di musica vittime della guerra in Ucraina e ha collaborato con l'Associazione Amici del Conservatorio per l'istituzione del Fondo per l'inclusione musicale.



Forum of Strategic Philanthropy for the Arts

Nel 2022 l'Ufficio Filantropia ha inaugurato il Forum of Strategic Philanthropy for the Arts, un appuntamento internazionale a cadenza biennale per indagare le tendenze e le principali dinamiche di sviluppo della filantropia internazionale in ambito culturale, con particolare riferimento al settore della musica.

La prima edizione del Forum è stata il convegno **“Global Pioneers and New Perspectives” (LAC il 20 ottobre 2022) in collaborazione con UBS Ticino e il sostegno della Fondazione Claire Sturzenegger-Jeanfavre Stiftung e Per cento Migros.**

L'appuntamento ha messo a confronto i principali attori svizzeri e internazionali della filantropia artistica e culturale, con l'obiettivo di offrire ai 150 UHNWIs, provenienti da Svizzera, Italia, Austria, Liechtenstein, Stati Uniti, Argentina e Inghilterra, un quadro di fatti, dati, cifre e strumenti del settore e facilitare un momento di scambio di esperienze sulla capacità della filantropia strategica di generare un impatto economico e sociale attraverso il sostegno alle arti e alla cultura.

I dati più aggiornati e i trend di sviluppo del settore sono stati letti e interpretati grazie agli interventi dei relatori: filantropi con una significativa esperienza globale come Diana Bracco, Konrad Hummler, Stefan Ottrubay, Luis Ovsejevich e Simona Zampa, rappresentanti di importanti organizzazioni culturali come l'Associazione Amici del Conservatorio, ProHelvetia, il LAC, e grandi esperte e ricercatrici come Elisa Bortoluzzi Dubach, Pamala Wiepking dell'Indiana University, che vanta uno dei maggiori centri di ricerca sugli studi filantropici più importanti al mondo, e Marie Ringler, direttrice di Ashoka Europa e membro di Ashoka Global Leadership Team, hanno aiutato a leggere i dati e i trend di sviluppo della filantropia strategica per le arti e la cultura.

A completare la giornata, un ricco programma di interludi musicali in cui i migliori musicisti del Conservatorio della Svizzera italiana hanno suonato preziosissimi strumenti quali uno Stradivari, un Amati, un Guarneri del Gesù e uno Storioni. Come conclusione di una giornata dedicata alla filantropia e al potere trasformativo della musica, il concerto serale “I tre moschettieri” (Auditorio Stelio Molo RSI ore 18:30) del Coro Clairière in collaborazione con il Coro Giovanile della Fondazione Sant'Angelo di Loverciano composto da ragazzi diversamente abili, per la direzione di Brunella Clerici.



**Il punto di vista di UBS
Ticino: Luca Pedrotti,
Direttore Regionale UBS
Ticino**

**Quale ruolo svolge la
Filantropia Strategica
in Ticino, secondo UBS,
e quale visione avete
rispetto al ruolo delle
Arti e della Cultura e
nello sviluppo socio-
economico del nostro
territorio?**

Il nostro approccio alla
Filantropia Strategica
è parte integrante della
nostra attività da più di
10 anni e comprende

UBS Philanthropy
Services e la UBS
Optimus Foundation. I
nostri clienti hanno un
crescente interesse ad
affrontare le questioni
sociali urgenti in modo
più strategico. Abbiamo
percepito la necessità
da parte della nostra
clientela di ottenere
un appoggio attivo
nei loro progetti di
filantropia e la necessità
di condividere le varie
strategie da percorrere
al fine di raggiungere
l'obiettivo in maniera
più efficiente possibile.
L'Arte e la cultura da

vari decenni fanno parte
del nostro DNA non
solo a livello Svizzero
e internazionale ma
anche a livello Regionale
e lo dimostriamo con
le nostre numerose
partnership.

**La collaborazione tra
UBS e la Fondazione
Conservatorio della
Svizzera italiana nel
dar vita al Forum da un
valore aggiunto, se sì
quale?**

Tutte le attività che ci
permettono di presentare
il nostro impegno in

ambito filantropico
sono per noi un valore
aggiunto. Fa parte della
nostra missione mettere
in contatto i filantropi di
tutto il mondo aiutandoli
a trovare i progetti che
gli stanno maggiormente
a cuore. Anche il Forum
nato dalla collaborazione
tra la Fondazione
Conservatorio della
Svizzera Italiana e
UBS ci ha permesso di
conoscere nuove realtà
e condividere esperienze
arricchenti.

Fondi di solidarietà

L'Ufficio Filantropia ha condotto nell'anno due importanti fondi di solidarietà. Il **Fondo di solidarietà per gli studenti del Conservatorio della Svizzera italiana** è stato istituito nel marzo 2020 come risposta immediata alle chiusure di teatri e sale da concerto imposte dai lockdown per la pandemia di Covid-19. In due anni si è confermato come la forma di sostegno privato alla cultura più efficace in Ticino. Fino alla sua chiusura, avvenuta nel settembre 2022, sono stati raccolti oltre CHF 516'285, devoluti agli studenti sotto forma di borse di studio d'emergenza assegnate secondo criteri di difficoltà economica e non solo per meriti accademici.

Profondamente scossa dalla guerra in Ucraina, nel corso del 2022 la FCSI ha istituito il **Fondo per studenti di musica vittime della guerra in Ucraina**, impiegato per supportare azioni rapide e precise a favore dei giovani musicisti rifugiati, come la copertura delle tasse scolastiche nei tre Dipartimenti. A favore delle vittime della guerra, il concerto "Mavra" della Stagione 900 presente (Auditorio Stelio Molo, 3 aprile 2022) ha conferito l'intero ricavato in beneficenza a questo fondo.



Associazione Amici del Conservatorio: Fondo per l'inclusione musicale

L'Associazione Amici del Conservatorio sostiene idealmente e finanziariamente le attività artistiche e formative del Conservatorio della Svizzera italiana, fin dalla sua nascita, concentrandosi in particolare sulla Scuola di Musica e sul Pre-College attraverso l'erogazione di borse di studio e il sostegno a progetti di particolare rilevanza artistica e sociale. Negli ultimi cinque anni l'Associazione ha erogato oltre CHF 300'000 in borse di studio.

Poiché numerose famiglie vorrebbero iscrivere i propri figli ma non lo fanno perché sanno di non poterselo permettere, l'Associazione, in sinergia con l'Ufficio Filantropia FCSI, ha istituito il Fondo per l'inclusione musicale. L'obiettivo è che la formazione musicale torni a essere una pratica diffusa, anche grazie al potere filantropico dei privati e di quelle realtà aziendali che hanno a cuore il sostegno ai giovani e della nostra comunità. Il **Fondo**, in questo senso, è un ulteriore strumento a disposizione di chi contribuisce efficacemente allo sviluppo economico, sociale e culturale del Ticino.

Infine, l'Associazione Amici del Conservatorio ha dato vita a un ciclo culturale dedicato ai propri associati "Gli Amici si incontrano" per approfondire con importanti nomi della scena nazionale e internazionale, in maniera informale e piacevole, aspetti curiosi, poco noti e di grande interesse del panorama musicale.

Comitato Associazione Amici del Conservatorio

Carlo Donadini (presidente)

Paola Abondio

Marc Andreae

Andrea Lenzin

Franco Polloni

Michela Ris

Lucienne Rosset

Luca Soncini

Giordano Zeli



Sostenitori della Fondazione CSI

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana ringrazia di cuore chi l'ha sempre sostenuta e chi la sostiene, permettendole così di compiere la sua missione, ovvero promuovere e diffondere la cultura musicale nella Svizzera italiana attraverso l'educazione e la formazione musicale.

Alfred und Ilse Stammer
Stiftung

Ambassador Club

AIL - Aziende Industriali di
Lugano

Animato Stiftung

Banca Stato

BPS Suisse

Claire Sturzenegger
- Jeanfavre Stiftung

COOP

Crédit Suisse AG

Culture in Movimento

Dulcimer Foundation

Ernst Göhner Stiftung

Ernst von Siemens

Musikstiftung

Fondazione Araldi Guinetti

Fondazione Rotary Lugano

Fondazione Pro Libertas
et Humanitas

Fondazione Schaub

Fondazione Franco
e Franca Bernasconi

Fondazione Silvio
e Marianne Tarchini

Fondazione Elsa
Vassalli-Comizzoli

Fondazione Sorato

Fondazione Adriana
Fasolis-Brambilla,
pro Musica et Natura

Lilah Foundation

Medacta for Life

Fondation Oertli Stiftung

Fondazione BPO

Fondazione Ermotti

Fondazione Fidinam

Fondazione BPO Silvaplana

Fondazione Francesco e Erica Terrani	Geert und Lore Blanken- Schlemper-Stiftung
Fondazione Giovanni e Ines Suter Mazzoni	LGT Bank
Fondazione Ina e Sandro Pelloni-Piattini	Liskamm
Fondazione Marianne Odjell	Lyra Stiftung
Fondazione Musica e Cultura	Rita Zimmermann
Fondazione Rudolf Chaudoire	Musik-Stiftung
Fondazione Stella Chiara	Schweizerische Stiftung für den Doron Preis
Fondazione Zonta Club Lugano	Soroptimist
Max Wiederkehr Stiftung	International Lugano
Ernst von Siemens	Studio A. Ciocca SA
Musikstiftung Landis	Vontobel Stiftung
Fondazione Ing. Lucchini	
Fondazione Giuliano Bignasca	
Goethe Stiftung	



PERSONE



Persone

Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana (FCSI)

Direzione di Fondazione

Christoph Brenner, Direttore Generale
Fabio Favoroso, Membro di direzione
Luca Medici, Membro di direzione

Commissione di Direzione

Christoph Brenner, Direttore Generale
Fabio Favoroso, Membro di direzione
Luca Medici, Membro di direzione
Carlo Ciceri (1980-2022), Delegato ai
progetti strategici
Alexandra Rossini, Delegata alla
Comunicazione
Francesco Kliner, Responsabile
amministrativo

Ufficio Amministrativo

Francesco Kliner, Responsabile
Nadia Sangiorgio, Contabile

Ufficio Comunicazione

Alexandra Rossini, Delegata
alla Comunicazione
Federica Basso, Responsabile operativa
Chiara Tinonin, Responsabile
Comunicazione Esterna e Relazioni esterne

Ufficio Filantropia

Angela Greco, Responsabile

Servizi Informatici

Salvatore Abate, Responsabile

Gender & Diversity

Alexandra Rossini, Delegata

Manutentore

Francesco Sanna

Scuola di Musica (SMUS)

Direzione

Luca Medici, Direttore
Alessandra Filippi, Segretaria di Direzione

Sedi

Luca Medici, Responsabile sede di Lugano
Carlo Balmelli, Responsabile sede di Mendrisio
Stefano Bragetti, Responsabile sede di Locarno
Alan Rusconi, Responsabile sede di Bellinzona

Segreteria

Carlotta Cavadini
Lara Zanetti

Pre-College (PRE)

Direzione

Christoph Brenner, Responsabile
Luca Medici, Responsabile delegato

Maturità liceale

Paolo Paolantonio, Responsabile

Segreteria

Martina Verzasconi

Scuola universitaria di Musica (SUM)

Direzione

Christoph Brenner, Direttore
Fabio Favoroso, Vice Direttore
e membro di Direzione
Giulia Genini, Vice Direttrice
e membro di Direzione
Lorenzo Micheli, Vice Direttore
e membro di Direzione
Alexandra Rossini, Assistente di Direzione

Commissione Consultiva

Pierre Wavre, Presidente
Ursula Brandstätter
Constance Frei
Jukka Savijoki
Daniela Willi-Piezzi

Formazione

Giulia Genini, Co-Responsabile
Lorenzo Micheli, Co-Responsabile

Servizi Accademici

Fabio Favoroso, Responsabile
Hernando Florez, Collaboratore scientifico

Segreteria Didattica

Licia Stocco, Responsabile
Camilla Papiri
Martina Verzasconi

Relazioni internazionali e QM

Hernando Florez, Delegato

Biblioteca e Archivi

Carlo Quirici

Servizi logistici

Riccardo Feroce, Responsabile operativo
Daniel Martínez Maciá

Ufficio Eventi e Prestazioni di servizio

Gabriele Gardini, Responsabile

Aree

Formazione in Performance

Giulia Genini, Co-Responsabile
Lorenzo Micheli, Co-Responsabile

Formazione in Pedagogia

Stefano Bragetti, Responsabile

Formazione in Teoria e Composizione

Nadir Vassena, Responsabile

Ricerca & Sviluppo

Hubert Eiholzer, Coordinatore
Massimo Zicari, Delegato

Formazione continua

Carlo Ciceri (1980-2022), Responsabile
Elisa Netzer, Responsabile (dal 1 settembre 2022)

Prestazioni di Servizio

Gabriele Gardini, Responsabile

Spazio 21

Nadir Vassena, Responsabile

Attività d'ensemble e Orchestrali

Francesco Bossaglia, Delegato
Silvia Pancini

Stagione 900presente

Carlo Ciceri (1980-2022), Responsabile
Francesco Bossaglia, Delegato attività
d'ensemble ed orchestrali
Andrea Mascetti, Produttore (dal 1
settembre 2022)

Agenda eventi

Gennaio 2022

- 27.01.22 Swiss Chamber Concerts: LUX HOLLIGER
28.01.22 Concerto di Gala SMUS

Febbraio 2022

- 6.02.22 900presente: Istantanee di Philippe Manoury
12.02.22 Andrea Conti e l'Ensemble di Ottoni
13.02.22 Hall in Musica: Concerto di Gala SMUS
18.02.22 Electro Acoustic Room: Materia Oscura

Marzo 2022

- 06.03.22 Hall in Musica: Recital di flauto
13.03.22 Conservatorio in Festival
900presente: Piccolo concerto
14.03.22 Misericordiam Cantabo
15.03.22 Doppio Trio
15.03.22 Late Night Concert
16.03.22 Carta bianca
19.03.22 Porte Aperte
19.03 – 10.06.22 Porte Aperte SMUS
20.03.22 Conservatorio in Festival Orchestra Sinfonica CSI
diretta da Diego Fasolis
26.03.22 Swiss Chamber Concerts: LUX LIGETI
26.03 – 9.04.22 Suonar di Sabato SMUS
27.03.22 Coro Clairière e giovanile
con l'Ensemble Concerto Scirocco (I Vespérali)

Aprile 2022

- 03.04.22 900presente: Mavra
08.04.22 Electro Acoustic Room: Computer Music
22.04.22 Swiss Chamber Concerts: LUX CPEBACH
29 – 30.04.22 Fiabe e musica a merenda SMUS
30.04.22 Coro SUM diretto da Mark Kölliker

Maggio 2022

- 26.05 – 11.06.22 Passeggiata musicale SMUS



Giugno 2022

- 01 – Recital Solistici
- 30.06.22
- 05.06.22 OGSi e Orchestre
du Conservatoire cantonal du Valais
- 16.06.22 Orecchiolungo SMUS
- 20 – Festival di musica da camera
- 27.06.22
- 30.06.22 Concerto dei Solisti con OSI

Luglio 2022

- 01 – Orchestra Sinfonica CSI diretta da Enrico Dindo
- 02.07.22
- 28.07.22 OGSi Festival Cantiere d'Arte di Montepulciano
- 03.07 – Campi estivi SMUS
- 26.08.22

Agosto 2022

- 06.08.22 Coro Clairière e Coro Edvard Grieg di Bergen

Settembre 2022

- 17.09.22 Coro SUM diretto da Mark Kölliker
- 21.09.22 Cerimonia consegna diplomi SUM
- 30.09.22 Swiss Chamber Concerts: VOX BEETHOVEN

Ottobre 2022

- 09.10.22 Hall in Musica: Recital di clarinetto
- 20.10.22 Arts Philanthropy Forum
- 20.10.22 Coro Clairière e Coro Giovanile Fondazione Sant'Angelo
- 23.10.22 Hall in Musica: Ensemble di fagotti
- 28.10.22 Electro Acoustic Room: Denis Dufour

Novembre 2022

- 04 – Coro Clairière ed Ensemble Concerto Scirocco
- 05.11.22
- 05.11.22 Swiss Chamber Concerts: VOX MOZART
- 06.11.22 Hall in Musica: Recital di flauto
- 16.11.22 Orchestra Sinfonica CSI diretta da John Neschling
- 20.11.22 Hall in Musica: Recital di corno
- 25.11.22 Coro Clairière ed Ensemble Concerto Scirocco
- 27.11.22 900presente: Aspern

Dicembre 2022

- 03.12.22 Orchestriamoci
- 04.12.22 Hall in Musica: Recital di canto
- 11.12.22 900presente: Silenciaire. La musica di Maurice Ohana
- 16.12.22 Concerto di Natale del Coro Clairière
- 17.12.22 Coro SUM diretto da Mark Kölliker





FINANZE



Finanze 2022

	SUM	PRE	SMUS	FONDAZIONE
RICAVI	9'532.9	482.4	2'643.9	12'659.2
Da fonte pubblica	8'026.7	310.5	434.6	8'771.8
contributi federali e intercantionali	4'032.6	120.0	–	4'152.6
contributi cantonali	3'994.1	190.5	425.3	4'609.9
contributi comunali	–	–	9.3	9.3
Da privati	1'506.2	171.9	2'209.3	3'887.4
COSTI	9'527.2	491.8	2'638.8	12'657.8
Personale	7'651.3	402.1	2'396.3	10'449.7
docenti/ricercatori/collaboratori scientifici/artistici	6'644.0	383.3	2'204.4	9'231.7
altri	1'007.3	18.8	191.9	1'218.0
Costi infrastrutturali	955.8	19.3	155.5	1'130.6
Altri costi	920.1	70.4	87.0	1'077.5
RISULTATO	5.7	- 9.4	5.1	1.4

La Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana presenta un Conto Economico in equilibrio anche per l'esercizio 2022, caratterizzato da una progressione del 5% circa nei ricavi rispetto all'anno precedente a fronte, tuttavia, di un incremento comparabile dei costi.

L'attenzione ai costi profusa nella gestione della **Scuola di Musica (SMUS)** nel corso dell'esercizio 2022 ha prodotto un risultato in pareggio. Sottolineiamo la rilevanza dell'obiettivo inseguito da tempo, in presenza di contributi pubblici livellati, che arrivano a coprire meno del 17% dei costi di funzionamento.

P.S.: i contributi comunali riportano la porzione che rimane a beneficio della SMUS. In altre parole, non include i contributi comunali erogati a beneficio delle famiglie.

L'andamento del dipartimento **Pre-College (PRE)** è caratterizzato da ragionevole stabilità. Il risultato 2022 è tuttavia connotato da un disavanzo simmetrico all'utile dell'esercizio precedente a causa di uno sfasamento inatteso nei ricavi da fonte pubblica.

La **Scuola universitaria di Musica (SUM)** persegue la sfida di offrire il massimo livello di qualità nell'insegnamento musicale con un organizzazione leggera. Il suo risultato d'esercizio permane equilibrato, nonostante l'esigenza di doversi adattare a crescenti esigenze.



**Il Rapporto Annuale della Fondazione
Conservatorio della Svizzera italiana (FCSI)
è curato dall'Ufficio Comunicazione.**

Coordinamento editoriale
Alexandra Rossini
Chiara Tinonin

Testi
Chiara Tinonin

Dati SMUS
Luca Medici

Dati PRE e SUM
Hernando Florez

Dati finanziari
Francesco Kliner

Immagini
Federica Basso

Progetto grafico
Studio 5115, Locarno

**Conservatorio della Svizzera italiana
Via Soldino 9
CH-6900 Lugano
info@conservatorio.ch
www.conservatorio.ch/fondazione**

